



La 69ª edizione avrà luogo da venerdì 11 a domenica 13 luglio **CASTELLAZZO IN FESTA PER IL "RADUNO DELLA MADONNINA"**



Servizi da pagina 9 a pagina 12

A colloquio con il neo sindaco di Castellazzo Gianfranco Ferraris **CON L'IMPEGNO DI TUTTI GLI ELETTI SI POTRANNO OTTENERE BUONI RISULTATI PER IL PAESE**

Gianfranco Ferraris (nella foto), è stato rieletto Sindaco di Castellazzo Bormida, dopo 'una pausa' durata dieci anni, con un consenso da parte degli elettori sicuramente apprezzabile e che crediamo sia andato anche oltre alle aspettative, considerando che erano tre i candidati alla poltrona di Primo Cittadino. Ha ottenuto 1379 voti, ottenendo una percentuale del 52%, staccando di oltre 400 voti il candidato capolista della lista civica 'Nuovi Orizzonti' e di ben 1000 la candidata della lista 'Movimento 5 Stelle'. È quindi doverosa per questo periodico di informazione, una intervista con il

neo (e ritrovato) Sindaco, che abbiamo realizzato ad un mese esatto dagli esiti della consultazione elettorale (giovedì 26 giugno n.d.r.).

Considerando che in città di dimensioni più grandi di Castellazzo Bormida, come ad esempio Novi, Tortona e Casale, sono già state costituite e presentate le varie Giunte, diventa inevitabile la prima domanda, che sicuramente vorrebbero rivolgergli anche molti cittadini castellazzesi: a che punto siamo con la composizione della Giunta?

Finalmente si è arrivati, dopo alcune rinunce ufficiali, alla composizione della Giunta che sarà composta da Laura Moretti, vice Sindaco e Assessore al: Bilancio, Tributi, Pari Opportunità, Settembre Castellazese; Giuseppe Boidi Assessore ai Lavori Pubblici, Reti, Mobilità, Attività Produttive; Attilio Messina, Assessore alle Politiche giovanili, Presidi Socio Sanitari, Politiche Sociali e Salute, Servizi di Assistenza Sociale, Politiche per la famiglia, i minori, soggetti fragili e terza età; Luisa Sciorati, Assessore alla Cultura, Pubblica Istruzione, Edilizia Scolastica, Sport (Manifestazioni Sportive), impianti sportivi, Welfare animali, Ambiente, Gestione Rifiuti.

Segue a pag. 5

L'AIUTO DEI CASTELLAZZESI PER LA TORRE DELL'OROLOGIO



Sono passati molti anni, troppi senza sentire la mia campana suonare le ore. Ero abbandonata, l'orologio fermo, le reti che chiudevano le mie aperture lacerate dai piccioni che mi continuarono a invadere senza pietà imbrattando muri e scale e rovinando il meccanismo dell'orologio.

Qualche passante alzava la testa per guardarmi e leggere l'ora ma invano. Nessuna pietà per me! Ma qualcuno non era indifferente nel vedermi così malconcia, si chiedeva cosa poteva fare lui singolo per farmi tornare in veste dignitosa nella mia funzione di orologio civico. Quel qualcuno non si perse d'animo, cercò alleati, li trovò e, insieme, iniziarono "la battaglia della torre". Quanta fatica per far capire a chi doveva capirlo che bisognava agire per portarmi all'onore del mondo e non più vergognarmi del mio stato!

Finalmente gli alleati si allearono con la forza maggiore, l'Amministrazione Comunale, e insieme decisero di chiamare a raccolta i Castellazzesi.

Fu un grande lavoro interpellare ogni persona amica per farle capire l'importanza dell'impresa e il costo perché io tornassi pulita con un orologio perfettamente funzionante che aveva di nuovo la campana attiva. Ma non fu un lavoro inutile, anzi, tutti si dimostrarono entusiasti di questa iniziativa, la considerarono estremamente necessaria per la mia immagine sempre considerata simbolo di Castellazzo.

E così, il 14 giugno di quest'anno, avvenne il miracolo.

Tante persone si presentarono all'appuntamento stabilito, attente ascoltarono le parole di chi perorava la mia causa e le approvarono. Non fu solo una semplice ovazione ma una partecipazione di ogni singolo alla futura, ma non troppo, spesa del mio restauro, in particolare per il nuovo orologio. Ed è stato commovente e gratificante per me e, credo, per chi aveva a cuore la mia vita, vedere amici nostri dare ciascuno una somma per raggiungere lo scopo: vedermi in ordine.

Io, dall'alto dei miei venti metri, ringrazio tutti quelli che hanno pensato a me con il loro contributo e li invito, spero presto, ad ammirarmi in una veste nuova.

GRAZIE !

La Torre dell'Orologio



LA LISTA CIVICA "NUOVI ORIZZONTI" RINGRAZIA GLI ELETTORI

Cari Castellazzesi, se è stato un piacere incitarvi a sostenerci, ora è doveroso ringraziare chi lo ha fatto. La cosa più difficile da metabolizzare non è l'amarezza della sconfitta a cui si è preparati ma la consapevolezza che la parola data non rispecchia i numeri conseguiti. Poco importa; noi siamo fieri di quello che abbiamo fatto, del modo onesto e trasparente con cui ci siamo posti ma evidentemente la voglia di cambiare non c'è: alla maggior parte del paese va bene continuare a camminare sulla vecchia strada. Per molti di noi continueranno gli impegni nel sociale quando il nostro cuore riprenderà a rispondere. Quando fai qualcosa per gli altri non lo fai con la testa ma con il cuore che al momento non risponde come vorremmo. Serve forse una pausa di riflessione!

Ci rendiamo conto che, senza rimpianti, abbiamo sacrificato la nostra persona, abbiamo sottratto tempo alle nostre famiglie per qualcuno che tutto sommato non se lo merita. Abbiate pazienza se, per un pò, forse ce ne staremo in disparte. Esprimiamo le nostre congratulazioni a tutti gli eletti; in particolare ai giovani che hanno ottenuto un riconoscimento non indifferente che sembra essere un segnale di sguardo al futuro.

Ma qualcosa sembra non andare per il verso giusto.

Se la fase pre - elettorale è stata difficile, quella post - elettorale sembra esserlo ancora di più, non solo per noi ma per tutto il paese. La maggioranza non è compatta. Unita per vincere le elezioni, ma ora che bisogna spartire una torta tagliata male, non si capisce a chi debba andare la fetta più grossa. È chiaro che se non cambiano certi ruoli ai vertici non cambierà nulla nella gestione di questa amministrazione comunale. Noi che siamo lontani mille miglia dai fili politici che muovono dietro le quinte rimaniamo allibiti di fronte a certe proposte, che riteniamo al limite della decenza, solo per svantaggiare qualcuno.

Continueremo ad essere coerenti con

le nostre posizioni. Non abbiamo vinto e certi ruoli non ci spettano. Staremo al nostro posto a difendere chi ci ha dato fiducia e ha creduto in noi.

Il passo verso una collaborazione aperta lo avevamo già fatto ma ci era stato risposto che dipendeva dalle scelte di partito.

Noi siamo invece convinti che un paese andrebbe guardato con obiettività e

buon senso che accomunano più delle ideologie. Adesso non vogliamo essere uno strumento per salvaguardare interessi di partito e interessi personali. Teniamo presente, inoltre, che non sarebbe democratico non rispettare la decisione della cittadinanza che ha scelto da chi essere governata.

Gruppo alla minoranza

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO



Il 4 Maggio 2014 presso la parrocchiale Santa Maria della Corte, si è svolta una messa, officiata da Don Mauro, a ricordo degli anniversari del 60esimo, 52esimo, 50esimo, 47esimo, 45esimo, 40esimo.....e 30esimo, 25esimo, 20esimo, 15esimo, sesto e quinto anno di matrimonio, come si evince nei due gruppi di fotografia:

60°- Fagan Aldo e Toninello Gioconda
52°- Bordino Orlando e Esposito Marianna
50°- Violato Francesco e Zambon Carla
50°- Gualco Giuseppe e Bruscaini Bruna
50°- Morando Francesco e Stravali Carmela
50°- Guerri Mario e Guglielmi Filomena
50°- Molina Giuseppe e Devecchi Maria
50°- Trombini Mario e Gaeta Pasqualina
50°- Moccagatta Carlo e Ivaldi Piera
47°- Fadda Michele e Russo Rosa
45°- Manca Domenico e Buscaglia Chiara
45°- Testa Carlo e Quirico Milena
40°- Scarpa Luciano Severino e Zunino Albertina

35°- Massolo Giovanni e Grassi Virginia
35°- Bucci Duilio e Molinari Paola
30°- Zampieri Giuseppe e Vidotto Alessandra
25°- Marasso Roberto e Totaro Libera
25°- Cova Giampiero e Grassi Francesca
25°- Cavallero Gianfranco e Belletti Lucia
20°- Grattarola Francesco e Berruti Gabriella
20°- Mazzucco Franco e Ricaldone Laura
20°- Gandini Gianfranco e Laguzzi Lucia
15°- Rizzo Maurizio e Scarpa Marcella
15°- Bruno Andrea e Brancalione Milena
06°- Boidi Gerolamo e Carrozzino Victoria
05°- Manca Fabrizio e Guglielmo Elisa
05°- Valle Daniele e Molina Elena

STATO CIVILE

NATI

Zambon Leonardo, Luca Federico, Prati Elisa, Capelli Chiara, Nicolosi Jacopo, Ruvo Diego.

MATRIMONI

Sina Yner e Gaeta Rosanna, Ferrari Pietro e Gumuciu Urquidi, Spada Massimiliano e Morabito Barbara.

MORTI

Capalbo Domenica Vincenza, Crepaldi Giovanni, Gagliardi Angela Maria ved. Contiero, Nobili Rosella, Pagone Clemente, Perfumo Augusto, Porielli Nicola, Prati Eugenio, Prati Giuseppe, Roveta Simone Michele, Savina Silvana, Scaglione Placido, Valle Bruno, Zana Armando, Zanardo Giovanni.

POPOLAZIONE

Totale n. 4653

Maschi n. 2274

Femmine n. 2379

CAPIFAMIGLIA n. 2056

CERCASI PARENTI

Discendenti argentini dell'emigrato castellazese Mauro Tommaso Orsi, classe 1884, sono giunti nel nostro paese chiedendo informazioni su eventuali parenti ancora viventi in Castellazzo. I nipoti Ricardo Tomas Orsi e Eugenio Pedro Francisco Orsi, chiedono un contatto con le proprie radici. Chi può aiutarli?

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione:

Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida

Gestione editoriale:

Vallescrivania s.a.s.

Via Lodolino, 21 - Novi Ligure

Coordinamento editoriale

Rabbia Pamela

Impaginazione e titoli

Marchioni Mario

Direttore responsabile:

Nicola Ricagni

Redazione:

Cervetti Giancarlo

Cresta Antonietta

Latino Giuseppe

Marchioni Mario

Moretti Cristoforo

Pampuro Pier Franco

Varosio Gian Piero

Fotografie (Fotoclub):

Maranzana Sergio

Riscossa Bartolomeo

Garanti:

Molina Irene

Corrado Loredana

Fotocomposizione:

Fotolito s.a.s - Novi Ligure

Stampa:

Litograf s.r.l. - Novi Ligure

(Chiuso in tipografia il 30 giugno 2014)

UN SENTITO RINGRAZIAMENTO

A nome mio e di tutto il personale della scuola desidero ringraziare la famiglia Cestaro per la preziosa donazione di euro 3000,00, in memoria del caro Luca.

La quota donata è stata ripartita tra le scuole dell'Istituto Comprensivo di Castellazzo B.da, secondo quanto indicato dai genitori di Luca, e servirà per l'acquisto di materiale didattico. Per il plesso di Castellazzo B.da, data l'entità della donazione (1.400,00 euro), si è deciso di allestire presso le scuole dell'infanzia e primaria un'aula laboratorio. La generosità del gesto non solo permetterà di aver sempre vivo nella memoria il ricordo di Luca ma offrirà la possibilità ai bambini di Castellazzo di sperimentare percorsi didattici innovativi in un'aula non tradizionale. Grazie di cuore, mamma e papà di Luca!

Il Dirigente Scolastico
Sara Caligaris

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Per la consueta rubrica, segnaliamo alcuni titoli scelti tra i numerosi libri acquisiti ultimamente, disponibili per il prestito e/o la sola consultazione presso la Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida:

Karen Swan - Un diamante da Tiffany - Roma Newton Compton, 2012



New York, Parigi, Londra: quale sarà la città per iniziare una nuova vita? Cassie ha appena lasciato il marito, dopo aver scoperto una terribile verità su un matrimonio che pensava perfetto. Sa che è il momento di voltare pagina e ricominciare. E allora quale migliore aiuto di quello che possono darle le sue preziose amiche d'infanzia? ...qualcuno le regala dei semi di fiori, ogni volta diversi da piantare e far crescere ... Il destino ha in serbo per lei la tanto attesa scatola blu? E se un giorno il passato lasciato alle spalle dovesse all'improvviso tornare? Tutta da scoprire questa storia, divertente come *Il diavolo veste Prada*, romantica come *Notting Hill*. Molto più che un gioiello!

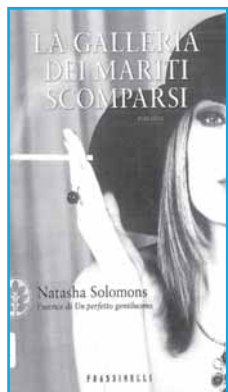
Murakami Haruki - A sud del confine, a ovest del sole - Torino, Einaudi, 2013

"Non sarai solo per sempre. Hajime ha dodici anni quando lo intuisce per la prima volta stringendo la mano di Shimamoto, una compagna di classe. È in quell'istante che scopre che la somma di due solitudini, a volte, dà l'inatteso risultato di un amore più forte del tempo.

La grazia incantata di questa delicata storia d'amore ha fatto di questo libro uno dei romanzi più celebrati di Murakami Haruki - *Un libro bello e saggio pieno di verità nascoste!* (The New York Times).



Natasha Solomons - La galleria dei mariti scomparsi - Milano, Frassinelli, 2013



Juliet Greene è cresciuta nel Kent negli anni quaranta secondo i crismi di una figlia perfetta: mai un atto di ribellione, mai un gesto scomposto. Poi si è sposata negli anni cinquanta e ha fatto le cose giuste per diventare una moglie irreprensibile, ordinata e obbediente. Però suo marito George, ad un certo punto svanisce nel nulla, e per la sua piccola, laboriosa e molto conservatrice comunità anche lei dovrebbe diventare invisibile...

Intrigante, coinvolgente e straordinariamente evocativo, il romanzo racconta la vita di una donna fuori del comune, è un viaggio emozionante nell'universo femminile punteggiato da una formidabile galleria di ritratti. È la splendida performance di una giovane autrice di grande talento!

E ancora altri titoli:

Melo Freni - Riscatto - Milano, Paoline, 2013; Natsume Soseki - E poi - Vicenza, Neri Pozza, 2013; Giuseppe Conte - Il male veniva dal mare - Milano, Longanesi, 2013; Tracy Chevalier - L'ultima fuggitiva - Vicenza, Neri Pozza, 2013... Molti titoli anche **per ragazzi e bambini**, per esempio Dean Lorey - I cacciatori di incubi - Milano, Mondadori, 2009; Guus Kuijer - Il libro di tutte le cose - Milano, Salani, 2009; Giuseppe Caliceti - La maga dei semafori - Milano, Rizzoli, 2013; Gek Tessaro - Io sono un ladro di bestiame felice - Milano, Il Castoro, 2013; Vladimir Vagin - Frank Asch - Arriva il gatto! - Milano, Orecchio acerbo, 2013... e, tanti antri.

Oltre ai titoli che ho indicato, tanti sono i libri per adulti e per ragazzi, che si possono trovare in Biblioteca nel consueto **orario d'apertura: lunedì e venerdì 10,00 - 13,30; martedì e giovedì 10,00 - 13,00; mercoledì 13,00 - 16,00; sabato 9,00 - 12,30**. Quindi, invito tutti gli interessati, a passare in Biblioteca per scoprire direttamente e personalmente tutti gli aggiornamenti.

Durante il periodo estivo, l'orario di apertura al pubblico rimane invariato! Siamo in SBN e Librinlinea!

Ricordo che tutti i libri sopra citati, insieme a gran parte del patrimonio librario della nostra Biblioteca, sono visibili sul web, dagli OPAC (cataloghi) regionali - *Librinlinea* e da quelli nazionali *SBN* (Servizio Bibliotecario Nazionale). Ad oggi, sono stati inseriti in SBN circa 6000 volumi, pertanto chiunque, cercando in internet attraverso *Librinlinea* o *SBN*, può verificare se un determinato libro è presente nella Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida oppure in quale altra Biblioteca italiana è disponibile, in tal caso, lo si può richiedere e far comodamente arrivare qui, tramite la Biblioteca medesima.

Per ogni ulteriore informazione relativa al funzionamento SBN e Librinlinea ci si può rivolgere direttamente in Biblioteca.

Buona lettura a tutti e, naturalmente vi aspetto in Biblioteca!

Antonietta Cresta - Responsabile della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio"

INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI PRIMAVERA 2014

Maggio musicale 2014

Anche quest'anno si è felicemente conclusa la rassegna denominata "Maggio Musicale Castellazese" - piccola stagione di concerti di musica classica organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Castellazzo Bormida con il prezioso apporto del Consiglio di Biblioteca, della Pro loco e con la fondamentale collaborazione del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Come di consueto, la manifestazione, giunta alla sua settima edizione, si è tenuta presso il complesso architettonico della chiesa di Santo Stefano, con la direzione artistica affidata alla professoressa Anna Lovisolo. L'iniziativa ha riscosso notevole consenso di pubblico in tutti gli appuntamenti, in particolare la serata dedicata all'esibizione dei giovani allievi castellazesi.

Celebrazioni del 25 Aprile 2014

Si sono svolte con successo le celebrazioni ufficiali del 25 aprile - *Anniversario della Liberazione*.

Anche quest'anno la Fanfara dei Bersaglieri "Lavezzari" di Asti, con una suggestiva coreografia, ha animato la manifestazione.

Rassegna teatrale per gli alunni della scuola dell'obbligo di Castellazzo Bormida

Il 16 maggio scorso si è pure conclusa la rassegna teatrale riservata agli alunni dell'Istituto Comprensivo "G. Pochettino" per l'anno scolastico 2013-2014, promossa dal Comune di Castellazzo Bormida - Assessorato alla Cultura e Assessorato ai rapporti con l'Istituzione scolastica.

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola della compagnia teatrale Coltellaria Einstein di Alessandria e gli altri attori protagonisti, con la loro esibizione, la loro bravura e la loro capacità, hanno come al solito, coinvolto, divertito ed interessato i ragazzi.

Concerto del 1° maggio - i DIVINA a Castellazzo Bormida

Causa maltempo, il concerto di musica moderna con il gruppo dei *Divina* si è tenuto regolarmente il giorno 11 maggio anziché il 30 aprile come inizialmente previsto, riscontrando comunque grande partecipazione di pubblico.

Nota a cura di
Antonietta Cresta



RISULTATI ELETTORALI

ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI

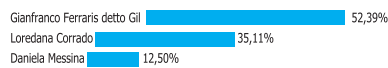
Le Elezioni Amministrative del 2014 si terranno domenica 25 maggio, in concomitanza con le Elezioni Europee.

Elettori	Num	Votanti	Num	%
Elettori Maschi	2216	Votanti Maschi	1365	61,60%
Elettori Femmine	2304	Votanti Femmine	1360	59,03%
Totale Elettori	4520	Totale Votanti	2725	60,29%

Schede	Num	%
Valide	2632	96,59%
Contestate	0	0,00%
Bianche	43	1,58%
Nulle	50	1,83%

Candidato Sindaco	Voti	%
Gianfranco Ferraris detto Gil Solidarietà Progresso	1379	52,4%
Loredana Corrado Lista Civica Nuovi Orizzonti	924	35,1%
Daniela Messina Movimento 5 Stelle - Beppegrillo.it	329	12,5%

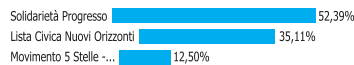
GRAFICO PERCENTUALE CANDIDATI SINDACI



Seleziona la lista per visualizzare i voti dei singoli candidati

Lista	Voti	%
<u>Solidarietà Progresso</u>	1379	52,39%
<u>Lista Civica Nuovi Orizzonti</u>	924	35,11%
<u>Movimento 5 Stelle - Beppegrillo.it</u>	329	12,50%

GRAFICO PERCENTUALE LISTE



ELEZIONI EUROPEE

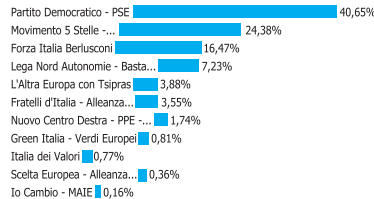
Elettori	Num	Votanti	Num	%
Elettori Maschi	2140	Votanti Maschi	1346	62,90%
Elettori Femmine	2237	Votanti Femmine	1347	60,21%
Totale Elettori	4377	Totale Votanti	2693	61,53%

Schede	Num	%
Valide	2477	91,98%
Contestate	1	0,04%
Bianche	101	3,75%
Nulle	114	4,23%

Seleziona la lista per visualizzare i voti dei singoli candidati

Lista	Voti	%
<u>Partito Democratico - PSE</u>	1007	40,65%
<u>Movimento 5 Stelle - Beppegrillo.it</u>	604	24,38%
<u>Forza Italia Berlusconi</u>	408	16,47%
<u>Lega Nord Autonomie - Basta Euro</u>	179	7,23%
<u>L'Altra Europa con Tsipras</u>	96	3,88%
<u>Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale</u>	88	3,55%
<u>Nuovo Centro Destra - PPE - UDC</u>	43	1,74%
<u>Green Italia - Verdi Europei</u>	20	0,81%
<u>Italia dei Valori</u>	19	0,77%
<u>Scelta Europea - Alleanza Liberali Democratici Europei</u>	9	0,36%
<u>Io Cambio - MAIE</u>	4	0,16%

GRAFICO PERCENTUALE LISTE



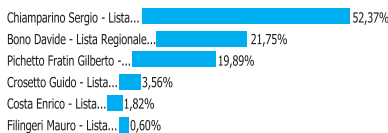
ELEZIONI REGIONALI

Elettori	Num	Votanti	Num	%
Elettori Maschi	2216	Votanti Maschi	1346	60,74%
Elettori Femmine	2304	Votanti Femmine	1346	58,42%
Totale Elettori	4520	Totale Votanti	2692	59,56%

Schede	Num	%
Valide	2469	91,72%
Contestate	0	0,00%
Bianche	105	3,90%
Nulle	118	4,38%

Candidato Presidente della Regione	Voti	%
Chiamparino Sergio - Lista Regionale "Chiamparino Presidente"	1293	52,4%
Bono Davide - Lista Regionale "Movimento 5 Stelle - Beppegrillo.it"	537	21,7%
Pichetto Fratin Gilberto - Lista Regionale "Centro Destra per Pichetto"	491	19,9%
Crosetto Guido - Lista Regionale "Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale"	88	3,6%
Costa Enrico - Lista Regionale "Nuovo Centro Destra - PPE - UDC"	45	1,8%
Filingeri Mauro - Lista Regionale "L'Altro Piemonte a Sinistra"	15	0,6%

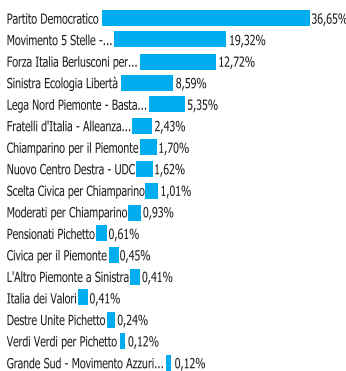
GRAFICO PERCENTUALE CANDIDATI PRESIDENTI



Seleziona la lista per visualizzare i voti dei singoli candidati

Lista	Voti	%
<u>Partito Democratico</u>	905	36,65%
<u>Movimento 5 Stelle - Beppegrillo.it</u>	477	19,32%
<u>Forza Italia Berlusconi per Pichetto</u>	314	12,72%
<u>Sinistra Ecologia Libertà</u>	212	8,59%
<u>Lega Nord Piemonte - Basta Euro</u>	132	5,35%
<u>Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale</u>	60	2,43%
<u>Chiamparino per il Piemonte</u>	42	1,70%
<u>Nuovo Centro Destra - UDC</u>	40	1,62%
<u>Scelta Civica per Chiamparino</u>	25	1,01%
<u>Moderati per Chiamparino</u>	23	0,93%
<u>Pensionati Pichetto</u>	15	0,61%
<u>Civica per il Piemonte</u>	11	0,45%
<u>L'Altro Piemonte a Sinistra</u>	10	0,41%
<u>Italia dei Valori</u>	10	0,41%
<u>Destre Unite Pichetto</u>	6	0,24%
<u>Verdi Verdi per Pichetto</u>	3	0,12%
<u>Grande Sud - Movimento Azzuri Italiani</u>	3	0,12%

GRAFICO PERCENTUALE LISTE



IL RICORDO DI UN COMPAGNO AMICO

Gent.mo Direttore,

Lunedì 2 Giugno, mentre partecipavo alla manifestazione della Festa della Repubblica, mi è giunta una triste notizia: la morte del compagno e amico Oreste Soro.

Personalmente, oltre all'amicizia, ho più di una ragione per ricordarlo: Oreste è stato una parte significativa della storia della sinistra; dal Partito Comunista P.C.I., di cui è stato membro del Comitato Centrale, seguendo ininterrottamente ogni mutazione, in P.D.S., D.S. – fino all'attuale P.D.-Partito Democratico.

Operaio all'ILVA, poi ITALSIDER, stabilimento di Novi Ligure, sempre nel sindacato, nel consiglio di fabbrica, combattivo, generoso e disponibile per tutti, dentro e fuori la fabbrica.

Oltre all'impegno politico di Soro, c'è da ricordare anche quello civile; Presidente del C.S.R. – Consorzio Smaltimento Rifiuti del Novese-Vallescrivia, composto da un'assemblea di oltre cento membri in rappresentanza di altrettanti Comuni, riuscì ad avere uno schietto e proficuo rapporto di collaborazione su tutte le iniziative intraprese; tra le più importanti l'impianto di pannelli fotovoltaici, la raccolta differenziata, per finire con l'impianto biodigestore che produce anche energia termica. E questa è un'ulteriore ragione per ricordare Soro; l'impegno che profuse affinché l'Assemblea dei Comuni da lui presieduta, accogliesse la richiesta del Comune di Castellazzo Bormida di far parte del Consorzio Novese. Questo avvenne nell'anno 1983, al rientro del compagno Ernesto Stornino, alla guida dell'Amministrazione del Comune di Castellazzo, dopo la parentesi Caligaris.

Ci trovammo di fronte ad una situazione di grande difficoltà, con la discarica "Barco" ancora attiva e utilizzata dall'AMIU di Alessandria che vi scaricava anche i rifiuti di Castellazzo, mentre noi continuavamo a sollecitare l'intervento delle autorità competenti per decretarne la chiusura. Si rese perciò necessario recedere il contratto con l'AMIU e la ricerca urgente di soluzioni alternative, più sicure e compatibili con l'ambiente e al contempo meno onerose. E qui il contributo di Soro fu determinante: entrammo a far parte del C.S.R. Novese, ottenendo un servizio di buon livello ad un costo inferiore di circa il 25 per cento rispetto al precedente.

Anche per questo ho voluto ricordare Soro, non solo per l'impegno politico, ma anche per quello civile, oltre alla sincera amicizia che ci legava da anni. Grazie Oreste.

Nicola Prigione

BAR INSIEME
di Barbara Guerra & Antonietta Veronese snc
Via XXV Aprile, 114
CASTELLAZZO B.DA



DOMENICO RICAGNI
S.r.l.
IMPRESA EDILE
VIA VERDI N. 12
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
0131/270794

DI EVOLA ELEONORA & C.
VENDITE - LOCAZIONI
WWW.IMMOBILIAREPROGETTOVENDITA.IT
ARCH. ROVERE MARIA ANTONIETTA
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
CONSULENZE TECNICHE
WWW.STUDIOROVERE.COM
VIA XXV APRILE, 149
15073 - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
TEL. E FAX 0131.275809

MARIANNA GRIGOLO
Hair stylist

Sp. Vittorio Veneto, 188
Castellazzo B.da (AL)

Cell. 333.9918749



GIACOMINO DA LASSÙ "BOCCIA E FAI FILOTTO"



Giacomino nasce nel 1927 anno in cui Lindberg, a bordo dello Spirit of Saint Louis, compie il primo volo in solitaria sull'Atlantico, da New York a Parigi in circa 33 ore. Suo padre Batida esercitava la professione di corriere.

Quotidianamente si recava in Alessandria con il carretto trainato dal cavallo per caricare generi alimentari e non da distribuire ai vari negozianti del paese.

Dopo un'infanzia segnata dal periodo fascista, inizia a lavorare alle officine "Mino" come tornitore per bombe anticarro.

Il sentimento di libertà di un sedicenne lo porta nel 1943 a unirsi ai partigiani della 5° divisione Monferrato del Comandante Mauri dove trova altri concittadini: Lucia Scassi, il Professore Poggio, il Dottor Sardi, Scarino, Gnentino, Jacopo Maranzana, Getu Gho e in seguito altri compaesani incluso il Dottor Franco Poggio.

Le loro azioni si svilupparono nella zona di Nizza Monferrato in cui le brigate partigiane erano passate dalla guerriglia, caratterizzata da rapidi colpi di mano o azioni di controffensiva, al vero presidio di un territorio libero dai tedeschi e dai repubblicani.

Nei primi mesi del '44 i comandi tedeschi non potendo più avere gli uomini e dei mezzi necessari per mantenere il controllo sull'intera Italia settentrionale, concentrarono le poche forze disponibili su precisi obiettivi quali le vie di comunicazione.

Per i tedeschi, uno degli obiettivi strategici della zona dell'Alto Monferrato era il controllo della direttrice est-ovest Alessandria, Asti, Torino, un corridoio essenziale per il flusso dei rifornimenti e per il transito delle truppe.

Il C.L.N. e le formazioni partigiane operanti nella zona compresero l'importanza di quella direttrice e proprio per quel controllo avvenne lo scontro nella zona di Bruno.

Le cronache riportano che la "battaglia di Bruno" fu molto violenta e cruenta, che alla fine terminò senza vinti né vincitori, ma con la soddisfazione di entrambi i contendenti.

Da un lato i tedeschi avevano mantenuto il controllo della via di comunicazione, mentre le formazioni partigiane potevano organizzarsi proprio nelle immediate vicinanze della direttrice, pronte ad entrare in azione nel momento del bisogno.

I castellazzesi avevano stabilito la base nel cimitero di Castelnuovo Calcea (il loro punto di osservazione era la cappella con "l'angelo" dalla quale si può avere, ancora oggi, un'estesa vista sulle zone circostanti).

Il controllo della zona fece nascere la "Repubblica dell'Alto Monferrato" che aveva il compito di fissare il prezzo politico del pane, di gestire lo scambio di generi di prima necessità tra paese e paese e di assegnare le terre incolte a cooperative di contadini.

I comuni erano retti da amministratori scelti dai capi famiglia in attesa di libere elezioni. Era nuova vita.

In quel clima i partigiani comprendevano meglio perché avevano imbracciato il fucile e i contadini riuscivano a rendersi conto del vento di libertà e rinnovamento sociale per il quale si è combattuto.

Alla fine del '44 durante una fugace visita ai genitori, deve nascondersi sui tetti colmi di neve in quanto a seguito di una sofferta della Brigata Nera, il paese è rastrellato dalle truppe tedesche alla ricerca di partigiani.

Al termine della guerra inizia a lavorare presso la ditta Pivano.

Subentra al padre nel lavoro di corriere sostituendo il cavallo con un moderno camion che affiancherà ben presto con un secondo automezzo.

Ci troviamo nel pieno del boom economico post bellico.

Il paese s'ingrandisce, i negozianti e costruttori edili utilizzano il suo servizio di corriere per approvvigionarsi di generi di prima necessità e di qualsiasi tipologia di merci. Insieme al fratello Domenico, abile falegname, si specializza in traslochi che lo portano fino a Roma (senza autostrada.....).

Negli anni '70 durante le serate passate alla "Pasticceria" tra una partita di biliardo e l'altra insieme a Giovanni Caselli, Franco Testa e Giovanni Nani (Gabis) fonda il Gruppo Podistico Cartotecnica Piemontese di cui diventa primo Presidente.

Memorabili le corse di Cabanette e Casalcermelli.

Allora il premio al gruppo più numeroso consisteva in un animale di piccola taglia. La gara podistica era vissuta come un momento conviviale, dove si riunivano nel gruppo svariate decine di persone senza che mancassero i vari sffott tra i contendenti.

Nella prima fu vinto un asinello che all'occorrenza è stato portato in paese sfruttando il passaggio sulla corriera di "Gandini e Scaiola".

Nella seconda, il premio vinto, un maialino, fu trasportato su un furgone. A onor di cronaca i partecipanti del Gruppo Podistico in entrambi le corse erano oltre 100 persone. Negli anni '80 nascono i Rioni. Insieme a Luigi Abati, Mauro Mandirola, Beppe Cerisola costituisce il rione "La Loggia".

Epiche le sfide con gli altri Rioni in Piazza del Cannon d'Oro con l'immane carica di sffott.

Nel 1991 terminata la carriera lavorativa fu insignito da Cossiga del titolo di "Cavaliere del Lavoro".

Negli anni 2000 le sue passioni diventano gli Alpini e la Protezione Civile.

Anche se non potendo fregiarsi di essere appartenuto a questo corpo (ricordiamo che Giacomo è stato insignito della Croce al merito di Guerra rilasciata dall'Ammiraglio Alexander Maresciallo Comandante in Capo delle operazioni di guerra nel Mediterraneo) aiuta a costituirlo e ne getta le fondamenta che altre penne nere avranno il compito di portare avanti.

Partecipa attivamente anche alle operazioni della Protezione Civile.

Tra le sue passioni la Juventus e il panno verde. E' stato uno dei più forti giocatori della Provincia di biliardo, specialità bocchette.

Vi raccontiamo un aneddoto: "Negli anni

'70 il Bar Massocco (zona Cristo) organizzò una gara alla quale partecipano 256 giocatori. Giacomo gioca la prima partita e la perde. Nella gara è previsto un rientro. Non voleva partecipare ma venne convinto dal titolare che gli versò la quota. Giacomo arrivò in finale e in un incontro memorabile contro il "Guardiacaccia" vinse il primo premio: 50 pesos d'oro messicani.

Chi non ricorda vederlo passare alla guida del camion rosso con il telo giallo oppure sulla bicicletta colma di pacchi o nei momenti di svago vicino al biliardo?

Giacomino da lassù boccia e fai filotto!

Tuo figlio Gianni

SEGUE DALLA PRIMA

CON L'IMPEGNO DI TUTTI GLI ELETTI SI OTTERRANNO...

Come ha trovato il paese, dieci anni dopo aver lasciato l'incarico di Primo Cittadino per intraprendere quello di Consigliere Provinciale?

Il paese non lo ho mai perso di vista. Ritengo che in generale risentiamo anche noi della crisi economica, nonostante tutto c'è un buon tessuto di persone volenterose che comunque voglio fare e vorrebbero fare qualcosa per il paese e per la nostra collettività. La sfida sarà quella di saper stimolare queste energie positive.

Dopo 10 anni ho trovato un Comune sano che paga i fornitori a 30gg., non ha grossi debiti, però quello che non esisteva 10 anni fa è la "blindatura", da parte delle leggi finanziarie e dei decreti governativi, sulla capacità di scelta che dovrebbe essere prerogativa delle scelte amministrative di ogni singolo Comune. Mi spiego meglio, quando ho iniziato a fare il sindaco lo stato contribuiva alle spese del comune con contributi pari allo stipendio di 29 dipendenti, oggi lo stato contribuisce con zero.

Si pensava di aver toccato il fondo e invece il rispetto del Patto di Stabilità ci impone di accantonare 150.000 euro, per fare cosa? Niente, non li potrai spendere, e quindi dovrai aumentare le entrate per accantonare 150.000 € sapendo che non li puoi spendere.

Come considera l'esperienza acquisita nel ruolo avuto in Provincia?

E stata sicuramente positiva e mi ha permesso di potermi confrontare su tematiche nuove ad ampio raggio.

Vorremmo avere un giudizio 'a ruota libera' sulla decisione di abolizione delle Province, intrapresa dall'attuale Governo.

Quando dicevo che la chiusura delle Province non portava a nessun risparmio, pochi ci credevano; ed infatti il risparmio è limitato ai gettoni di presenza dei politici pari allo 0.0013 % della spesa pubblica nazionale o meglio pari allo stipendio di 10 onorevoli, infatti le strade ci sono sempre, le

scuole provinciali ci sono sempre, gli uffici del lavoro idem, ecc, ecc..... Volevano risparmiare davvero, allora avrebbero dovuto dimezzare gli onorevoli, o ridurre le spese dei Ministeri, che invece continuano addirittura ad aumentare.

Torniamo alle Elezioni Comunali. Come considera il risultato che è scaturito dalle urne?

Il mio personale giudizio è molto positivo, ma lo ritengo positivo anche per gli altri candidati in quanto sono entrate in consiglio persone molto giovani e ciò non guasta e gli altri sono persone che si danno da fare e sicuramente agiranno nell'interesse del paese.

Tra le persone che si sono candidate nelle liste concorrenti, c'è qualcuno di loro che avrebbe avuto volentieri con Lei?

Sì, per alcune di loro la proposta di entrare nella mia lista l'ho formulata tardi. Mi auguro che tutti vogliano onorare i propri elettori indirizzando il proprio operato nell'interesse del Comune e della nostra collettività, lasciando perdere le divisioni che ci hanno visti competere in una sana campagna elettorale. Il paese ha bisogno dell'apporto di tutti per poter crescere o semplicemente vivere, la differenza verrà fuori dalla somma di tutti i nostri singoli sforzi ed i Castellazzesi se lo aspettano.

In vista delle nuove disposizioni governative che obbligano i piccoli comuni a consorzarsi per distribuire alcuni servizi al cittadino, credendo che Castellazzo possa fare certamente da 'capofila' nei confronti di altri Comuni limitrofi decisamente più piccoli, con quali è disposto a dialogare, oppure ha già avuto contatti preliminari di accordo?

Ho avviato da subito alcune consultazioni preliminari, sicuramente la vicinanza del territorio sarà determinante per le scelte, anche perché con territori limitrofi alcuni interessi o strategie sono simili.

**Laguzzi
Paolo Mario**

Elettrodomestici
Macchine Singer
e riparazioni

Via Carlo Alberto, 3
Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131/27.05.88

Nerio Ruffato
Società Agricola S.r.l.



STRADA CASTELPINA, 725
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131-275363

FALABRINI
S.r.l.

Ingrosso alimentari
Ortofrutta

Via Pietragrossa, 105
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.275236 - Fax 0131.270426

Cresta Diego

Marmi - Caminetti
Graniti - Pietre - Onice
Bottega d'arte

Via G. Garibaldi, 56
Tel. 0131/27.54.83
Castellazzo Bormida

I VOLTI E LE FIGURE DI UN PAESE FELICE

C'erano i volti di Castellazzo e Castellazzo era un paese felice. Quei volti hanno fatto storia. C'erano tutti e poi tanti se ne sono andati lasciando un grande vuoto.

C'erano i preti. Ogni chiesa aveva il suo parroco, il vice, il sacrestano e la perpetua. Sono rimaste solo le chiese con un parroco e un diacono. C'era il calzolaio che non solo risuolava le scarpe ma le creava. Camminavi e non ti accorgevi di avere le scarpe.

C'era il sarto che faceva i vestiti della sposa, della comunione e i vestiti della Domenica. Era un creatore di moda. Produceva l'eleganza.

C'era anche il sarto del bue, del cavallo e dell'asinello che chiamavano sellaio. A quei tempi cavallo e bue vestivano in modo elegante anche se andavano in campagna.

C'era il fabbro, l'artista che produceva opere d'arte con il ferro battuto. C'era chi riparava gli zoccoli dei cavalli e lo chiamavano maniscalco. Con gli zoccoli a nuovo quel cavallo poteva correre a San Siro. C'era il carbonaio che vendeva il carbone che faceva compagnia alla legna delle nostre stufe. Il fumo veniva incanalato. Usciva dai comignoli e rallegrava l'aria.

C'era il falegname che ti faceva star comodo in casa con sedie, divani e letti. Era l'artista del legno. C'era il gelataio che preparava il gelato con la frutta fresca e i tuorli d'uova. C'erano Giovanni e Paolo, i parrucchieri che ti tagliavano i capelli con la riga raccontando storielle di vario tipo e a Natale ti regalavano le belle ragazze.

C'era chi camminava piatto, chi sgambettando e chi dondolando. La sua camminata seguiva le strade del vino. C'erano i maestri e la cultura non è mai mancata. C'erano i cantori con le loro splendide voci. C'era il pianista che suonava l'organo.

C'era la banda musicale che allietava le feste. C'era la squadra del pallone che ha fatto incontri memorabili. La dirigeva Faccio, meglio di un Agnelli. C'erano i bambini sulle piazze e nei campi che imparavano a tirar calci al pallone. C'erano i ricchi e i poveri.

C'erano i politici, i cultori della politica saggia. C'era e c'è Giuliano, il ristorante dei tempi perduti. C'era il Cavour, il ristorante che ha segnato la storia del paese.

C'era una cittadina che si chiamava Castellazzo. Erano i tempi della Grande Bellezza con i nostri bar, la pasticceria, il Circolo di Lettura e la SOMS.

C'era un fiume che si chiamava Bormida con le sue spiagge estive. Questo paese si specchiava nel suo orizzonte. La vita scorreva dolcemente. Scorreva come una fiaba. Davanti al camino le nonne raccontavano i loro amori.

Questo paese ha raccontato la storia di farmacisti, medici, veterinari, ragionieri e ingegneri. Le figure di ieri e di oggi non sono la storia ma la nostalgia.

C'è la moglie di Giannetto Re che faceva la farmacista con la nobiltà del suo volto. C'era Gilardino, il chimico farmacista di Scopello, che ti donava la saggezza della medicina. Aveva la figura di un docente. E' stato il farmacista di altri tempi che regalava la medicina con un mezzo sorriso, una parola e un saluto. La medicina compie sempre un lungo cammino. Prima bisogna idearla, crearla e poi tradurla. Solo allora arriva in farmacia. Ma c'è sempre qualcuno che la prescrive. E' il medico che noi abbiamo battezzato il medico di famiglia.

C'erano Molina e Dardano, Ferraris e Boidi ma c'era e c'è ancora la Rovere che si ispira alla mamma.

C'era Sardi, il medico scampato ai campi di sterminio.

C'era un paese che si riproduceva con le virtù del buon vivere. Castellazzo è stato un grande paese. Speriamo lo diventi ancora.

Castellazzo è un paese turistico.

Facciamo nascere questo turismo!

G. Bastetti

ADDIO A GIANNI ZANARDO



Addio a Giovanni Zanardo, geometra gentile. Se ne è andato in punta di piedi, stroncato da un male crudele. Era anche uno sportivo Giovanni, amante della corsa e provetto sciatore delle "Frecce Bianche", ma anche impegnato nella Protezione Civile. Ora sfreccerà libero nel cielo del ricordo di chi lo ha conosciuto e apprezzato.

LI RICONOSCETE?



Castellazzo Bormida, inizio 1900: pesa dei bozzoli del baco da seta o "cucalii", fotografia riportata nella pubblicazione del 2009 di Milena Re Reposi "La seta a Castellazzo Bormida" e proveniente dalla fototeca comunale. La fiorente arte serica di Castellazzo, che si sviluppò in particolare dagli inizi del '800 ai primi anni del 1950, con l'attività di svariate filande, coinvolgeva molto personale del paese, in particolare donne, le cosiddette "firere", che si vedono schierate in questa bella foto d'epoca, unitamente ad altri lavoratori connessi con il gelso e il filugello o baco da seta. Qualcuno riconosce qualcuno tra questi personaggi?

Sma **SUPERMERCATO, MACELLERIA, SALUMERIA, FORMAGGI, ORTOFRUTTA**

Supermercati

Prestofrescò

APERTO mercoledì pomeriggio

CASTELLAZZO BORMIDA - Via Santuario, 106 - Tel. 0131.275760

C.F.A. S.r.l.

LAVORAZIONI METALLICHE

Strada Faldo 117
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449673 - Fax 0131.449473
Email: pina.aita@cfadiaita.it

L'EDIKOLA

di Daniela Palumbo

Via E. Boidi, 117
Tel. 0131.270.860
15073 Castellazzo Bormida (AL)

Grande festa anniversario 40 ANNI DI GESTIONE MANDIROLA PER IL SALUMIFICIO CEREDA



Dopo aver degnamente festeggiato i 75 anni del Salumificio Cereda, un'azienda di eccellenza del territorio castellazese, fondata nel 1938 da Francesco ed Ernesto Cereda, quest'anno si festeggia un'altra importante ricorrenza: il 40° anno di gestione di Mandirola. La grande festa anniversario si è svolta domenica 15 giugno u.s. presso l'area polifunzionale di Castellazzo Bormida ed è iniziata dalla metà del pomeriggio con la degustazione gratuita dei prodotti di Cereda, quindi a seguire, seppur in un contesto condizionato dal tempo inclemente, si sono tenuti i giochi a premi per bambini, con la 'caccia al cacciatorino' di Cereda ed infine la festa anniversario si è conclusa con una squisita cena benefica, che ha visto sempre primeggiare i genuini prodotti di Cereda ...che non temono confronti!

"Lo scorso anno abbiamo messo in risalto e festeggiato i 75 anni della nostra azienda, oggi questa particolare ricorrenza dei 40 anni di gestione Mandirola del Salumificio Cereda - ha dichiarato il Cav. Mauro Mandirola, durante il suo intervento rivolto alle numerose persone presenti alla cena - e desidero solo rivolgere un sincero ringraziamento alle autorità, ai collaboratori ed a tutti coloro che hanno voluto onorare questo appuntamento, che è davvero molto importante non solo per l'azienda, ma soprattutto per me in particolare.

Nel nostro lavoro abbiamo sempre messo in pratica un costante impegno ed una grande passione - ha aggiunto Mandirola - che sono rimasti inalterati in tutti questi 40 anni e che hanno permesso di offrire sempre prodotti naturali e genuini, i quali vengono apprez-

zati dalla nostra clientela e dai consumatori. E concludo naturalmente con la promessa e la garanzia di continuare così anche nel futuro".

Mario Marchioni

Dal nuovo gruppo consigliare AUGURI A SINDACO E CASTELLAZZESI!

Sabato 14 Giugno 2014; primo Consiglio Comunale successivo alle elezioni del 26 Maggio.

Vogliamo fare un sincero augurio al Sindaco Gianfranco Ferraris ed al nostro Paese perché i prossimi 5 anni possano essere ricchi di soddisfazioni. Non è stato facile arrivare sino qui;...campagna elettorale, pre-campagna...liste agguerrite... tutte ...ne siamo certi ispirate alla volontà di fare il bene di Castellazzo Bormida.

Nell'ambito della lista Solidarietà e Progresso abbiamo da subito sostenuto la necessità che i prossimi 5 anni si debbano configurare come anni di rinnovamento; per questa ragione e più di tutti, abbiamo sostenuto la candidatura di ragazzi giovani e dinamici in Consiglio Comunale; abbiamo indicato persone nuove e competenti per la Giunta; abbiamo l'aspirazione che l'amministrazione del Nostro Paese, per gli anni a venire, debba essere quanto mai collegiale e condivisa...sempre più dei Castellazzesi per i Castellazzesi.

Non è stato certo un percorso semplice; su questi temi, in particolare sul

rinnovamento, si è aperta una fase dialettica molto intensa che ha portato alla formazione del Nostro Gruppo. Crediamo che la coerenza e la determinazione con cui abbiamo sostenuto queste idee di rinnovamento siano un valore positivo per la comunità; che siano fortemente condivise dai Castellazzesi per come si sono espressi il 26 maggio.

Auspichiamo che la volontà di un percorso comune sia davvero condivisa da parte di tutti; senza la ricerca di soluzioni alternative e 'fantasiose' come invece è accaduto da parte di alcuni. Auspichiamo che il valore del dialogo e del rispetto dell'"altrui posizione" siano sempre la Stella Polare di ogni modo di operare.

Queste sono le ragioni che ci hanno portato a costituire il Gruppo Castellazzo che Cambia. In questo senso auguriamo di cuore al Sindaco ed a Castellazzo Bormida 5 anni di buona e nuova amministrazione.

Attilio Messina, Nicolosi Peter, Roberto Curino, Giuseppe Ferraris, Gruppo Castellazzo Che Cambia

IL RINGRAZIAMENTO DEI BERSAGLIERI



L'Associazione Nazionale Bersaglieri "E. Moccagatta" di Castellazzo B.da nella persona del suo Presidente Silvano Magarotto, ringrazia le Autorità civili e Militari, la popolazione castellazese per l'accoglienza dimostrata durante la manifestazione del 07 giugno 2014 alla Fanfara di Ascoli Piceno. Un ringraziamento particolare va alla famiglia Ciberti e a tutte le persone che hanno collaborato per la buona riuscita dell'evento.

Bersagliere Silvano Magarotto

Autoriparazioni Poggio Carlo
Revisione pompe e iniettori common-rail
Via Refosso, 31
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270.568
Cell. 335.623.46.12

CENTRO FRUTTA
di Sciorati P. & C. S.n.c.

via Generale Moccagatta, 13
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.270168
TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA

F.LLI AIACHINI snc
Autofficina e Autosalone autorizzati **FIAT**
V.le M. Centauri, 130 - Castellazzo B.da
Autolavaggio 24 ore Self
Zona Micarella - Castellazzo B.da

BULFI
OTTICA E FOTOGRAFIA
OROLOGI E BIJOUX
di Lucia Delfino Bulfi - Ottico Optometrista
via xx settembre, 28 - CASTELLAZZO B.
Tel. 0131.275.368

*La Bottega
del pane*

Ptta Don Giovanni Cossai, 31
Castellazzo Bormida
Tel. 334.7345434

ELETTRAUTO 84

dei F.lli Zancanaro snc

Spalto Montebello, 180
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.270525



ARTIGIANA METAL

ALLUMINIO - PVC - LEGNO

PORTE - FINESTRE - SICUREZZA
SOLUZIONI PER INFISSI
SU OGNI TIPO DI AMBIENTE
PREVENTIVI GRATUITI
FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Via Pietragrossa, 105 - Castellazzo B. da (AL)
Tel. e Fax 0131.275534 - artigianametal@alice.it

PERFUMO PIERPIO
Spalto V. Veneto, 189
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. Fax 0131 275663
**POMPE - IMPIANTI IRRIGAZIONE E
GRUPPI DISERBO**

BAGNUS Geom. Davide

COSTRUZIONI EDILI
Castellazzo Bormida (AL)
328 1112945
Vicolo S. Pio V, 49

*Cerioni
Maria Cristina*

Parrucchiera Unisex

Via Roma, 107
Tel. 333 4520736
Castellazzo Bormida (AL)


Chiappino
Via Verdi, 232 - Tel. (0131) 270167
CASTELLAZZO B. (AL)

L'AGRICOLA RICAMBI
srl

Strada Castelspina, 1015
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821

Nel motoraduno che si è svolto a Logrono (La Rioja)

PRIMO POSTO ASSOLUTO IN SPAGNA PER IL MOTO CLUB CASTELLAZZO

Ha avuto un buon riscontro di partecipanti il Motoraduno Internazionale organizzato dalla sezione spagnola dei Moto Club Madonnina dei Centauri, che si è svolto dal 30 maggio al 1° giugno u.s. a Logrono (La Rioja).

Ottima e rappresentativa la presenza dei centauri italiani, con in testa il Moto Club Castellazzo, guidato dal presidente Marco Nani e dal neo sindaco Gianfranco Ferraris (che ha ottenuto il primo premio per il gruppo più numeroso, con 35 partecipanti ed altri prestigiosi riconoscimenti) e con il Moto Club Madonnina dei Centauri di Alessandria, capeggiato dal neo presidente Fulvio Bianco, che ha totalizzato 14 presenze in totale.

Daniele Molina è stato il primo centauro per il Moto Club Castellazzo, Giancarlo Caroglio invece per il Moto Club Madonnina dei Centauri Alessandria.

Il raduno della sezione estera dei MCMCI (nell'anno in corso il compito di organizzatori era affidato alla

sezione iberica), è stato come sempre il perfetto prologo per il grande Motoraduno Internazionale Madonnina dei Centauri, che quest'anno è

giunto alla 69esima edizione ed avrà luogo a Castellazzo Bormida ed Alessandria nei giorni di venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 luglio.



I primi centauri di ogni nazione. Il secondo da sinistra è Daniele Molina (MC Castellazzo), il terzo è Giancarlo Caroglio (MC Madonnina Alessandria)



Il gruppo dei centauri del Moto Club Castellazzo e Moto Club Madonnina Alessandria insieme in questa foto di gruppo



Le moto che hanno partecipato al Motoraduno di Logrono sul piazzale della Chiesa



Il gruppo del Moto Club Castellazzo, che ha conquistato al raduno iberico il primo posto per numero di partecipanti



MEZZANOTTEBIANCA

CASTELLAZZO BORMIDA



ore 21,00

sabato
12
luglio

INGRESSO GRATUITO

organizzata da
ascomart
e
**AMMINISTRAZIONE
COMUNALE**

- SHAKY NUMBER BAND
MUSICA DI "NICCHIA" ITALIANA E STRANIERA

- EQUIPE CHAPITOMBOLO
TROUPE ACROBATICA INTERNAZIONALE DI ARTISTI ECCENTRICI E SPERICOLATI

- CLOW CARILLON
EMOZIONI IN..... BOLLE DI SAPONE

- MAGIC MAXIMILIAN & LISA
SHOW DI GRANDE MAGIA CON APPARIZIONI DI.....

- ABANERO
ITALIAN ROCK BAND

- NARDINI
MIMICA E COMICITA'

- THE FABULOUS "CONTROMANO"
ROCK & ROLL BAND

- "SCRIVIA'S TORNADOS BAND"

- ANGOLO DELLA MAGIA
VUOI CONOSCERE IL TUO FUTURO?

MAXISCHERMO CON PROIEZIONE DELLA SEMIFINALE DEI MONDIALI
IN COLLABORAZIONE con U.S.D. CASTELLAZZO CALCIO e FP IMPIANTI di PRATI FRANCO

PUNTI DI RISTORO - ARTE E HOBBYSTICA



Dall'11 al 13 luglio avrà luogo la 69ª edizione

GRANDE FERMENTO IN PAESE PER IL "RADUNO DELLA MADONNINA"

Seguendo una tradizione ormai consolidata, nel secondo week end di luglio (quest'anno da venerdì 11 a domenica 13), ritorna l'atteso, importante e straordinario appuntamento con il "Motoraduno Internazionale Madonnina dei Centauri", che è giunto alla 69ª edizione consecutiva (unica manifestazione nel settore del motociclismo in Italia ed in Europa a poter vantare questo singolare primato) e che avrà come punto di riferimento Castellazzo Bormida ed Alessandria.

Per il capoluogo alessandrino la location rimane ancora la Caserma Valfrè (gli organizzatori sperano di ripetere i successi conseguiti nelle cinque precedenti edizioni), mentre il paese di Castellazzo Bormida, che ha dato i natali al dott. Marco Re, ideatore del primo dopoguerra di questo tradizionale ed importante appuntamento sportivo, turistico e culturale, un evento che rende una significativa ed importante immagine alla accogliente località situata a pochi chilometri dal capoluogo alessandrino, grazie all'impegno del locale Moto Club, con la preziosa collaborazione di Pro Loco, Ascomart ed altre Associazioni locali e con il sostegno dell'Amministrazione Comunale, ha voluto organizzare diverse interessanti iniziative collaterali,

che diventano un felice ed apprezzato corollario al 'Motoraduno della Madonnina', dalla Mostra delle moto d'epoca (nella sala convegni San Francesco), la mostra fotografica (nell'Oratorio di San Sebastiano), alla Sagra del

quindi anche quest'anno, come ogni anno, il paese 'si veste a festa', per salutare con gioia l'arrivo dei numerosi centauri (a pagina 9 trovate il programma completo della 'Mezzanotte bianca' in programma sabato 12 luglio

monia del sabato pomeriggio, che avrà luogo per il quarto anno consecutivo sul piazzale del Santuario, che prevede inizialmente la cortese accoglienza delle delegazioni italiane ed estere da parte del Comune di Castellazzo ed a seguire l'assegnazione delle 'Dammigelle d'onore' ai primi centauri di ogni nazione rappresentata in questa edizione 2014.

Alle ore 20,30 il motoraduno entrerà poi nella parte religiosa, decisamente importante e rappresentativa per questa manifestazione, con il Rito in suffragio dei caduti della strada, che verrà officiato all'interno del Santuario dal Vescovo di Alessandria Mons. Guido Gallese.

Domenica mattina, alle ore 10 avrà invece luogo la celebrazione della S. Messa officiata ancora dal Vescovo Mons. Gallese, con l'ingresso dei Primi Centauri sulle loro moto (a motore acceso), quindi al termine della funzione religiosa si terrà la benedizione a tutti i motociclisti presenti sul piazzale ed infine alle ore 11 avrà

luogo la partenza del corteo da Castellazzo Bormida, preceduta dalle Autorità e dal Comitato d'Onore, che culminerà in piazza Garibaldi ad Alessandria, davanti al palco delle Autorità.

Mario Marchioni



raviolo (nell'area attrezzata in piazzale 1° maggio), con proposte culinarie dei prodotti del territorio, intrattenimenti musicali, alla serata clou con la 'Mezzanotte bianca', che vedrà le principali vie del paese animate da giochi, intrattenimenti, gastronomia, musica live,

a Castellazzo Bormida ed a pagina 12 il programma ufficiale e completo di tutti gli eventi organizzati in occasione del Motoraduno 2014).

Ma tra gli appuntamenti importanti del 69° Motoraduno previsti a Castellazzo, va anche segnalata la tradizionale ceri-



UNSTOPPABLE
R nineT

Concessionario BMW Motorrad
Motogerardo

Spalto Marengo 55 - Alessandria - Tel. 0131 441650
www.motogerardo.bmw-motorrad.it

**Forniture
UFFICIO**

GRUPPO CARTOTECNICA PIEMONTESE

**dal 1970
la cancelleria a Km.0**

- Archiviazione
- Macchine per Ufficio
- Complementi per l'Ufficio
- Scrittura
- Cancelleria
- Carta
- Modulistica
- Igien e Sicurezza
- Arredamento e Complementi d'Arredo

Venite a trovarci nel nostro punto vendita dedicato all'impresa, oppure se siete fuori città potete farvi un primo sopralluogo telefonando, un fax o una e-mail, provvederemo anche alla consegna direttamente nel vostro ufficio.

Via Dell'Edilizia 10 zona ind. D3 - 15121 Alessandria
tel. 0131 346407 int. 215 / 220 - fax 0131 240695
E-mail: forniture@cartotecnica-piemontese.it

ARCHIVIAZIONE

ORGANIZZAZIONE UFFICIO

CARTA E SUPPORTI TECNICI

CONSUMABILI

MACCHINE DA UFFICIO

ATTREZZATURE

CANCELLERIA VARIA

IL SALUTO DELLE AUTORITÀ AI PARTECIPANTI DEL 69° MOTORADUNO



Carissimi Centauri, come vescovo della Madonna dei Centauri ho il piacere di accogliervi e di darvi il benvenuto per festeggiare insieme con gioia ed affetto la nostra grande Patrona.

Tutti sentiamo nel cuore l'importanza della Vergine Maria, nostra madre e nostra protettrice.

Essere centauri ci fa amare la strada, il vento, la velocità e ci fa anche capire che la strada è sempre piena di imprevisti ed abbiamo bisogno di una protettrice celeste... È a Lei che ricorriamo nel nostro pellegrinaggio annuale al Santuario di Castellazzo e lo facciamo con tutto il nostro cuore e la nostra riconoscenza, sapendo che la Madonna non si stanca mai di favorirci e di chiamarci con il suo amore a mete sempre più alte, nella comunione con il suo Figlio Gesù. La fratellanza tra i centauri ci richiama alla fratellanza universale, alla vera comunione (cioè unione nell'amore) che il Signore Gesù chiede da noi. Sappiamo bene che il nostro rapporto con Maria non si esaurisce in questo pellegrinaggio, ma va ben oltre: e viene coltivato con la nostra devozione personale, durante l'anno, in particolare con la preghiera del S. Rosario, soprattutto durante i viaggi. Ma questo incontro ravviva in noi la fiamma della devozione e riaccende la nostra gioia e la nostra capacità di pregareLa.

Chiedo dunque all'intercessione della Madonna dei Centauri la benedizione su tutti voi, sui vostri viaggi sulle vostre vite, nell'attesa di potervela dare direttamente e personalmente in occasione della festa. A presto!

Guido Gallese
† Vescovo di Alessandria



Porto in saluto di tutta la mia collettività, dico tutta perché il Raduno dei Centauri è uno dei momenti dove tutta la popolazione, a partire da tutti i Consiglieri Comunali, a tutte le associazioni, a tutta la popolazione partecipa attivamente per offrire, nel migliore dei modi, una buona ospitalità ai centauri provenienti da tutta Europa.

Per me, pur eletto da poco, non è la prima volta che da

Sindaco ricevo le delegazioni estere, però quest'anno ha un sapore diverso, infatti indosserò la medaglia di primo centauro, che per noi motociclisti cresciuti, anno dopo anno, all'ombra della Madonnina dei Centauri è una grande soddisfazione seconda solo, per me, alla famiglia e alla carica che attualmente ricopro.

Dopo dieci anni trovo un Raduno tradizionale, come giusto che sia, nella sua caratteristica religiosa, con sempre nuove offerte a contorno, di svago e di divertimento molto importanti per noi motociclisti.

Tutto questo nasce da una collaborazione attiva sia da parte del Moto Club Madonnina dei Centauri, sia da parte del Moto Club Castellazzo Bormida, che mi auguro continui sempre nel tempo.

Saluto tutte le delegazioni estere e tutti i centauri sia Italiani che Europei, auspico che la loro permanenza sia di loro gradimento e auguro a loro un buon rientro a casa.

Gianfranco Ferraris
Sindaco di Castellazzo Bormida



Anche quest'anno siamo pronti ad ospitare tutti coloro che vorranno partecipare al grande evento del Motoraduno Madonnina dei Centauri.

Castellazzo Bormida, che si onora di custodire l'aspetto più vero e profondo del Raduno, quello religioso, anche

quest'anno è pronto a ospitare ai piedi del Santuario il tradizionale scambio dei doni con le delegazioni straniere e l'acclamazione dei primi centauri delle varie nazioni rappresentate in questa 69esima edizione. Il paese è in festa. Tutte le associazioni hanno collaborato con l'amministrazione comunale per organizzare la mezzanotte bianca che il sabato sera animerà le vie di Castellazzo con spettacoli, musica dal vivo e stand gastronomici.

Il Motoclub Castellazzo Bormida per prepararsi al raduno internazionale "si è scaldato le gomme", organizzando due importanti eventi a carattere nazionale: martedì 24 giugno u.s. ha fatto tappa a Castellazzo, con una prova di abilità, il Motogiro d'Italia giunto alla sua 100a edizione, mentre domenica 29 si è svolta la rievocazione storica del 'Giro del Quadrifoglio', inserita come quarta prova del motoraid nazionale organizzato dalla Federazione Motociclistica Italiana.

Siamo in attesa dell'arrivo dei centauri che a partire dal giovedì troveranno ospitalità nel campeggio organizzato presso la sede del motoclub, in un apposito ed attrezzato spazio messo a disposizione dall'U.S.D. Castellazzo calcio. Benvenuti centauri, godetevi il raduno! E buon divertimento a tutti...anche ai non motociclisti, che verranno a Castellazzo anche solo come graditi spettatori.

Marco Nani
Presidente Moto Club Castellazzo Bormida

GRUPPO RESICAR

NISSAN HYUNDAI VOLVO

UNA TRADIZIONE DI SERIETÀ E COMPETENZA



Uniche concessionarie per Alessandria e Provincia:



I NOSTRI SERVIZI:

- OFFICINA
- ASSISTENZA
- CARROZZERIA
- MAGAZZINO
- NOLEGGIO A LUNGO TERMINE
- ANTIFURTI SATELLITARI
- ESTENSIONI GARANZIE
- ASSICURAZIONI INCENDIO, FURTO, ATTI VANDALICI, CRISTALLI, EVENTI NATURALI
- DIAGNOSI
- PERMUTE
- VEICOLI COMMERCIALI
- LEASING E FINANZIAMENTI

E INOLTRE IL GRUPPO RESICAR ACQUISTA LA TUA VETTURA IN CONTANTI E SUBITO!!!

SPINETTA M.GO (AL) • S.S. 10 ang. via Clemente
Tel. 0131 610182 • Fax 0131 216355
web@grupproresicar.it • www.grupproresicar.it

DA 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

SALUMIFICIO CEREDA
Cav. Mauro Mandirola Srl
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Piazza V. Emanuele II, 8 - Tel. 0131 275172
Info@salumificiocereda.it www.salumificiocereda.it

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

dal 1938

I salumi che non temono confronti

40°
anni di gestione MANDIROLA

www.salumificiocereda.it • Info@salumificiocereda.it



REGIONE PIEMONTE

con il patrocinio di

PROVINCIA DI ALESSANDRIA



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

69° RADUNO INTERNAZIONALE MOTOCICLISTICO

“MADONNINA DEI CENTAURI”
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
MOTO CLUB PRO LOCO ASCOMART
E TUTTE LE ASSOCIAZIONI DEL PAESE

PRESENTANO
IL

PROGRAMMA UFFICIALE

DATA	MANIFESTAZIONE	LUOGO	INAUGURAZIONE/ APERTURA
SABATO 5 luglio	<i>Omaggio ai castellazzesi di ieri e di oggi</i> mostra fotografica a cura del Foto Club “Gamondio”	Oratorio di San Sebastiano	ore 11,30
DOMENICA 6 luglio	<i>15^ mostra moto d'epoca “Osvaldo Raiteri”</i>	Ex Chiesa San Francesco – Cappuccini	ore 18,30
GIOVEDI 10 LUGLIO	<i>Apertura campeggio</i>	Parco San Francesco	ore 18,00
VENERDI 11 LUGLIO	<i>Apertura punto di ristoro</i>	Centro comunale polivalente Piazzale 1° Maggio	ore 19,30
VENERDI 11 LUGLIO	<i>Tributo a Ligabue</i> <i>Tra liga e realtà</i>	Centro comunale polivalente Piazzale 1° Maggio	ore 22,00
SABATO 12 LUGLIO	Apertura Sagra del raviolo Degustazione prodotti tipici e locali Serata musicale con l'orchestra Ewa for you	Centro comunale polivalente Piazzale 1° Maggio	ore 19,30
SABATO 12 LUGLIO	RITROVO Autorità e delegazioni Saluto Autorità locali – scambio ufficiale dei doni tra le autorità e le delegazioni estere a seguire Aperitivo di benvenuto	Piazzale Madonnina dei Centauri	ore 18,45
	CERIMONIA RELIGIOSA Celebrazione in suffragio dei caduti della strada Al termine formazione del corteo per raggiungere piazza Vittorio Emanuele II	Santuario Madonna della Creta	ore 21,00
	Saluto del Sindaco MEZZANOTTE BIANCA spettacoli itineranti fiera, bancarelle, prodotti	Piazza Vittorio Emanuele II Centro storico e zone limitrofe	ore 21,45 dalle ore 17,30
DOMENICA 13 LUGLIO	Arrivo colonna da Alessandria Sfilata per le vie del paese	Santuario Madonna della Creta –	ore 9,30
	<i>Cerimonia religiosa</i>		ore 10,00
	<i>Partenza corteo motociclisti per Alessandria</i>		ore 11,00
	Sagra del raviolo musica di intrattenimento	Centro comunale polivalente Piazzale 1° Maggio	ore 19,30
	Chiusura e premiazione mostre Consegna attestati	Centro comunale polivalente Piazzale 1° Maggio	ore 22,00



PIEMONTE
NUOVO, DA SEMPRE.

IL SINDACO GIANFRANCO FERRARIS

In primo piano eventi culturali e musicali

GLI APPUNTAMENTI DEL FAI CASTELLAZZO

Il 5 giugno scorso è stato presentato al circolo di lettura "N. Bodrati" il nuovo format di Carlo Fortunato "Le erbacce nel piatto", seconda pubblicazione dopo il "Ricettario d'approccio alla cucina con le piante spontanee" destinato ad un pubblico selezionato che mostra interesse ad una particolare branca della cucina tradizionale.

L'autore ha suscitato curiosità ed interesse su quanto da sempre ognuno di noi calpesta con indifferenza per farci scoprire un mondo singolare, fatto di erbe e fiori spontanei, ma ha anche proposto, attraverso diverse angolazioni, prospettive per una cucina sostenibile, proprio perché buona parte delle "erbacce" non necessariamente sono da "cacciare" nel bidone o come di consueto da diserbare, ma possono costituire una risorsa da utilizzare in luogo di prodotti spesso meno sani, meno buoni e molto più costosi, anche in termini di risorse impiegate per produrli.

Carlo Fortunato, che già abbiamo conosciuto in veste di bravissimo musicista e di storico della fisarmonica nell'incontro del 17 novembre scorso, ha voluto presentarsi il 5 giugno come cuoco sopraffino portando in assaggio a tutti i presenti piatti confezionati con le "erbacce spontanee".

Un altro libro, "La seta a Castellazzo

Bormida, gelsi, bachi, filande e Fire-re" questa volta di una autrice locale, Milena Re Reposi, è stato ricordato il 14 giugno scorso sempre al circolo di lettura "N. Bodrati". Il testo, già presentato in precedenza, racconta della vita nelle filande e dei problemi di lavoro delle firere (lavoratrici della seta). L'autrice nel suo intervento di sabato 14 ha voluto legare il vecchio mestiere simbolo femminile castellazzese di "firera", ad un antico monumento anche lui simbolo della nostra comunità castellazzese "La torre dell'orologio", ricordando il proprio impegno negli anni scorsi per valorizzarlo e preservarlo dal degrado.

L'evento "Insieme per la torre dell'orologio", molto apprezzato dal pubblico che ha visto anche l'intervento entusiasta e le testimonianze di vita vissuta delle "firere", è stato promosso dal gruppo FAI locale soprattutto per sensibilizzare la nuova Amministrazione Comunale, eletta il 25 maggio scorso, sui lavori di manutenzione della "Torre dell'Orologio", non più procrastinabili, in quanto la torre è da tempo preda dei piccioni che l'hanno scelta come dimora preferita e di ripristino del meccanismo elettronico regolatore dell'orologio che da molti anni non è più funzionante.

I partecipanti hanno potuto ascoltare direttamente dal nuovo sindaco, Gianfranco Ferraris e dal consigliere Giuseppe Boidi, entrambi soci FAI, l'impegno che l'amministrazione comunale intende prendere per salvaguardare questo nostro monumento storico. A sostegno di questo progetto si è reso disponibile per l'Amministrazione Comunale un aiuto concreto in denaro, raccolto durante questo evento con la vendita del libro della Dr.ssa Re Reposi. La somma raccolta in questa occasione si è aggiunta a quella che nei mesi scorsi l'associazione "Sapori, Arte e Cultura" aveva destinato allo stesso scopo.

L'intervento della Dr.ssa Milena Re Reposi è stato preceduto dalla descrizione estremamente chiara dell'architetto Stefano Bagliani che ha spiegato come le torri, nate inizialmente con intenti difensivi e inserite in fortificazioni già in epoca romana, si siano evolute nel tempo sino a diventare, come è avvenuto alla nostra, torri civiche con inserita una campana al fine di richiamare l'assemblea del popolo e successivamente fornite di orologio



per scandire le ore della giornata lavorativa. La serata si è poi conclusa con un ricco aperitivo offerto da alcuni esercenti: Panetteria Ferraris, la Bottega del pane, Salumificio Cereda, Caffetteria Laguzzi, Mezzolitro di Monica Moccagatta e Piercarla Negro e servito dagli efficienti amici castellazzesi: Ezio Re e Giancarlo Ferraris. Si ringraziano inoltre il Punto Grafico e il signor Gabriele Coppo per la loro disponibilità.

Giampiero Varosio

Provenienti dalla Sede del Monte Argentario IL RITORNO DEI PASSIONISTI

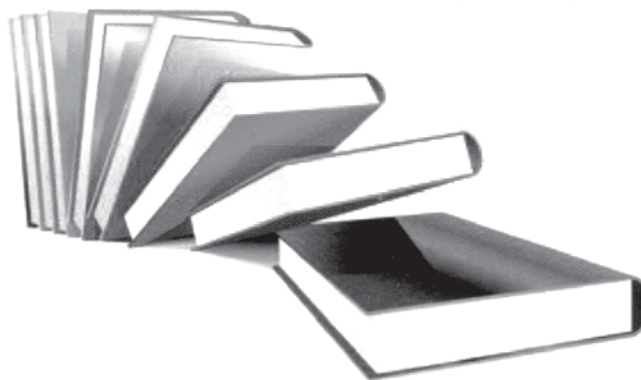


Passionisti ritornano in visita a Castellazzo. Sono i novizi provenienti dalla sede storica di San Paolo della Croce, quella del Monte Argentario, guidati dal loro maestro Padre Carlo. Dislocati per la loro formazione a Molare e Ovada, sono giunti nel nostro paese il 26/03, visitando i luoghi del "Santo della Croce", ovvero le tre parrocchie di San Martino, San Carlo e Santa Maria della Corte; si sono soffermati presso la casa storica dei Danei

in via Garibaldi e presso la nicchia della "Madonna dell'Apparizione" in via Cardinal Caselli ex via Corazza. Hanno proseguito il loro pellegrinaggio presso Sant'Antonio, Trinità da Lungi, Santo Stefano, ex Chiesa di San Francesco. Tra questi si distinguono Salvo per tanti anni lavorante a Castellazzo come restauratore e Padre Diego Menoncin, conoscitissimo in quanto parroco per molto tempo presso le tre parrocchie del paese.

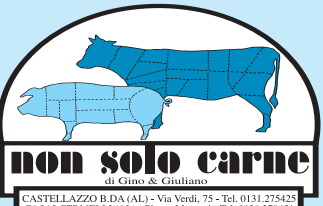


Cartoleria da Arturo di Matteo Bottaro



- Libri scolastici e di narrativa
- Toner e cartucce per stampanti
- Rilegatura, plastificazione, rifascio libri con sistema colibri
- Stampa digitale immediata fino al formato A3
- Timbri, targhe
- Cornici su misura

Via XXV Aprile, 120 (Portici Palazzo Comunale)
CASTELLAZZO BORMIDA - Tel. 0131 275241



non solo carne
di Gino & Giuliano
CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 75 - Tel. 0131.275425
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451
macellerie - salumerie

Antico Mestiere
di Sonaglio Claudio
Ferro Battuto Lavorazione Artigianale
Servizio Urgenze 24 ore su 24
Spalto Castelfidardo, 263
Castellazzo Bormida (AL)
anticomestiere.raul@libero.it
Cell. 3397915707

S.I.D. srl
ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA
Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140

fatti socio alla
S.O.M.S.
bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI, 59
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

GIRAUDI
Cioccolato Artigianale
Giraudi S.r.l.
Via Giraudi, 498 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.278472 - Fax 0131.293947



Strada Briga, 129
CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270823 - Cell. 339.4340174

Caffetteria Laguzzi
DI LAGUZZI G.
P.ZZA VITT. EMANUELE, 98
CASTELLAZZO BORMIDA
TEL. 0131/270126

**Panetteria
Pasticceria**
**Negri Roba
Ivana**
Via Roma, 128 - Tel. 27.53.34
Castellazzo B.da

SIGARETTA ELETTRONICA: SÌ O NO?

Dopo massicce campagne di prevenzione delle malattie cardio-respiratorie finalmente sembra comparire una qualche consapevolezza sui fattori di rischio. Anche nel nostro paese sono diminuiti i fumatori e molti di essi hanno optato per la sigaretta elettronica. A fronte di una crescente domanda di informazione sullo specifico argomento abbiamo deciso di fornire alcuni ragguagli. La sigaretta elettronica è molto simile, nell'aspetto esteriore, ad una normale sigaretta, che però non contiene catrame, monossido di carbonio né forse sostanze cancerogene. Contiene invece la nicotina, che è quella sostanza che si trova nelle sigarette tradizionali e che produce dipendenza. Ma come funziona la sigaretta elettronica?

Funziona più o meno come una normale sigaretta, nel senso che va 'aspirata' e questa, di contro, produce del vapore che però è aromatizzato a seconda dei gusti personali; inoltre va ricaricata periodicamente alla presa di corrente e una ricarica completa varia dalle 2 alle 4 ore, e con essa è possibile fare oltre 1100 svapate.

La ricarica può avvenire con nicotina o con liquidi senza nicotina o in alternativa con liquido aromatizzato. E' quindi il consumatore che sceglie di usare un dosaggio, se vuole, decrescente di nicotina oppure assumerne sempre la stessa quantità. In alternativa può usare dei liquidi aromatizzati al tabacco che lo illuderanno di credere di fumare una sigaretta vera.

Da qualche tempo però si è accesa un'intensa polemica sull'effettiva sicurezza nel suo utilizzo.

Intanto bisogna partire da un dato di fatto: il dispositivo elettronico nasce come alternativa al fumo di sigaretta, abitudine che provoca gravi danni alla salute. Ormai nessuno può dichiarare di non essere al corrente degli effetti deleteri provocati dall'uso del tabacco. Quindi bisogna considerare una valida alternativa qualsiasi pratica che provochi danni minori o una più facile disassuefazione dalla nicotina, principale sostanza d'abuso contenuta nelle sigarette comuni. Questa sostanza, infatti, è in grado di instaurare nell'organismo umano uno stato di dipendenza attraverso la stimolazione di specifici recettori cerebrali, per cui diventa necessario per il soggetto divenuto dipendente assumere con una certa (corta o lunga) periodicità, la sostanza "d'abuso". E' quindi evidente che qualsiasi dispositivo medico o tecnologico in grado di fornire al paziente un quantitativo giornaliero di nicotina, se possibile, minore a quello a cui è assuefatto, è da considerarsi utile ad avviare il percorso di disintossicazione dal momento che permette nel tempo una progressiva riduzione della sostanza.

Nella sigaretta elettronica risultano inoltre totalmente assenti i prodotti della combustione del tabacco e dell'involucro della sigaretta stessa: gli

idrocarburi policiclici aromatici, l'acroleina, il catrame e le nitrosammine che sono la causa dei danni genomici in grado di incrementare considerevolmente il fattore di rischio per tumori al polmone, all'esofago, allo stomaco e alle corde vocali.

Inoltre la sigaretta elettronica non contiene nemmeno monossido di carbonio che, diminuendo la capacità di ossigenare il sangue, è un importante responsabile di patologie cardiovascolari e infiammatorie.

Il fumo della sigaretta elettronica è dannoso per chi sta intorno?

Nel caso della sigaretta elettronica que-

Dello stesso parere sono le conclusioni di uno studio francese apparso in un articolo comparso su "Il Fatto Quotidiano" del 26 Agosto 2013. L'articolo riferiva di uno studio pubblicato sulla rivista "60 Millions de Consommateurs" che metteva in evidenza "Le sigarette elettroniche possono produrre quantità significative di molecole cancerogene".

Secondo l'articolo, i ricercatori hanno individuato "molecole cancerogene in quantità significative", mai riscontrate finora, nel vapore delle sigarette elettroniche. Inoltre, hanno constatato che in 3 casi su 10, per prodotti con o senza



sto fenomeno è praticamente inesistente, visto che non vengono bruciati né il tabacco, né la carta, né il filtro presenti normalmente nelle sigarette, che sono i responsabili della quasi totalità dei danni a carico degli astanti passivi.

Ma quanto è pericolosa la sigaretta elettronica?

Nello studio greco di Flouris et al, svoltosi nel 2013, "Acute impact of active and passive electronic cigarette smoking on serum cotinine and lung function", viene dimostrato che l'utilizzo della sigaretta elettronica, a differenza di quella tradizionale, non riduce la funzionalità polmonare sul breve termine ma ovviamente si innalza il tasso ematico di cotinina, il principale metabolita della nicotina (se questa viene introdotta) similmente a quanto avviene con il fumo di sigaretta normale; inoltre l'FDA ha evidenziato la presenza sempre nel dispositivo elettronico di un contenuto pericoloso di nitrosammine, sostanze cancerogene che sono contenute in grandi quantità nei prodotti della combustione del tabacco, e dietilenglicole nei vapori prodotti dalle svapate.

Va notato però che questi quantitativi sono circa 1400 volte inferiori a quelli contenuti nelle sigarette e sono più o meno equivalenti a quelli contenuti nelle gomme da masticare e nei cerotti alla nicotina, e sono largamente inferiori ai quantitativi contenuti in alcuni cibi come ad esempio i salumi e i formaggi stagionati.

nicotina, il tasso di formaldeide è pari a quello delle classiche sigarette, mentre l'acroleina, molecola molto tossica, è emessa in quantità importante e in "percentuali a volte superiori a quelle misurate nel fumo di certe sigarette".

E in Italia come ci stiamo comportando?

La sigaretta elettronica, per **Umberto Veronesi** non fa male, non è cancerogena e per questo potrebbe salvare 30 mila vite ogni anno nel nostro paese. E come tutti coloro che avevano puntato sulla sigaretta elettronica, non risparmia dure critiche al governo che "rema contro". Perché? Lo stesso Umberto Veronesi spiega che "lo Stato ci guadagna di più con le sigarette tradizionali senza pensare che ogni anno spende tre miliardi di euro per curare i 50 mila tumori" che in Italia insorgono per via del fumo.

Per concludere ecco il commento di **Roberto Boffi**, pneumologo che all'Istituto nazionale dei tumori di Milano dirige il Centro antifumo. "La sigaretta elettronica? Una situazione fumosa, direi. Ormai tutti i miei pazienti chiedono di saperne di più. Certo, il danno a bronchi e polmoni è minore, però non nullo", precisa, "La sigaretta vera altera nei bronchi i livelli di ossido nitrico, un marker di infiammazione. Anche con la versione elettronica c'è una modificazione, segno che proprio innocua non è. La e-cigarette poi contiene glicerina, che ad alte temperature irrita le mucose.

Le sigarette elettroniche più potenti, vendute su internet, arrivano a oltre 150 gradi, e dopo i 280 la glicerina può essere tossica. Sarà anche meglio di quella vera, ma io al momento non mi sento di consigliarla" conclude Boffi. "E in assenza di certezze, è giusto non farla usare nei luoghi chiusi".

Giampiero Varosio

**IMMOBILIARE
MICARELLA**
Via Vescovado, 32
15121 ALESSANDRIA

TuttoQui
market - alimentari
di
Cortona Guglielmina
Spalto Vittorio Veneto, 149
Castellazzo B.da (AL)
Tel. (0131) 27.04.55

"PANE E PASTICCINI"



Un mestiere fatto di pasta di tanti tipi ma soprattutto di pasta lievitata. Per fare questo mestiere bisogna sempre avere le mani in pasta. L'avventura inizia nella tarda sera quando brillano le stelle. Queste stelle rimangono fino al mattino presto quando prima del sorgere dell'alba il panificatore riprende quell'impasto che nel frattempo ha preso il nome di "madre" per convertirlo in un impasto da pane. Subentra qualcosa di miracoloso: l'umano e il divino si incontrano. Il pane è creatura divina e umana. Ha una sua anima. Il mistero del pane è biologico. Nel pane c'è il sacro e il profano.

Gli americani quando iniziano il loro pasto quotidiano rivolgono a Dio la loro preghiera con il segno della croce. Ecco come si celebra quel dono che il Signore ci ha regalato convertendolo in pane. Noi non riusciamo a cogliere l'attimo magico del ringraziamento. Per noi quell'attimo diventa sempre sfuggente. Quell'attimo miracoloso è generato dal *Saccaromices cerevisiae* che non è un Dio ma un ente biologico che fa lievitare.

Con la cottura l'agente misterioso muore ma prende vita il pane che in forno si colora dando vita al sapore e al profumo. Il pane è vita. Ma c'è di più: prende vita quella misteriosa reazione che si chiama "Reazione di Maillard" tra aminoacidi e zuccheri. Tutto si colora e prende profumo. Sostanzialmente i panificatori sono i discepoli del Signore. Un mestiere faticoso, fatto di rinunce, che mette a repentaglio il riposo. Il panificatore vede le stelle che nascono e non tramontano. Magica la loro notte! Notte breve ma tanto bella. Quanta poesia nella notte delle stelle!

Un tempo anche le mamme si recavano al forno con la madre che prepara-

vano la sera. Hanno creato la "micca", la famosa micca che non tramonta mai. Castellazzo racconta la storia del pane e dei panificatori. Gianotu, il panificatore di Rina, la Cina che ogni sera si incamminava con passo lento e robusto verso il suo forno adiacente alla fabbrica del ghiaccio. Ritornava a casa e il mattino presto ripeteva la stessa strada.

Nel frattempo un ragazzino della contrada passava sotto la finestra di Rina per chiederle una caramella "per digerire". Il profumo di quel forno inebriava tutta la contrada. Si è perso nel tempo. Non solo pane e focaccia ma anche i grissini che nell'espressione "torinese", è quel ballerino della Scala che danza in punta di piedi. Gianotu, una figura tipica.

Di poche parole. Le parole si potevano contare come le ore di sonno. Si può dire che non dormiva mai. Come lui ma di un'altro carattere era il centenario Cichi il furnè, uomo spiritoso. Con Stefania al banco si allenava a fare il pane giocando sullo scherzetto delle parole. Divenne famoso. Forno e negozio sotto il campanile di San Martino. Una felice coppia che ha onorato il proprio mestiere. Sulla stessa strada la famiglia Ferrari nei suoi diversi rami di famiglia. Una famiglia colorita come il pane, la focaccia e i grissini sfornati ogni mattina.

I Ferrari: una famiglia di originali panificatori. I loro prodotti erano quadri d'autore. Nel tempo si sono insediati a Castellazzo altre famiglie del pane per dare continuità a una tradizione che non muore mai. La storia dei pasticcini è un'altra storia.

È fatta di pasticceria, quel luogo d'incontro che non si dimentica. Andare in pasticceria era il primo atto della giornata. Era il salotto del dolce star bene. Innamorarsi di un pasticcino era come innamorarsi di una dolce fanciulla. Specchiarsi nella vetrina di una pasticceria voleva dire specchiarsi nel buono e nel bello.

L'ultimo filosofo dei pasticcini e delle torte è stato Ezio Re. E' diventato famoso non solo per i pasticcini ma anche per le torte. Il suo capolavoro è stata la tartufata. Ti sedevi al tavolino e non ti saresti più alzato. A quel tavolino si poteva anche pregare. Ricorrenze e tradizioni: un rincorrersi di cose dolci e buone. Passare in pasticceria era quasi obbligatorio. Poi subentra il declino e Castellazzo sta morendo con la sua pasticceria.

Siamo al tramonto di un'epoca felice. Così è stata quell'epoca degli agricoltori e degli artigiani, degli avvocati e dei medici. Dopo la fermata in pasticceria si proseguiva per la passeggiata sotto i portici. Ora si vive di solitudine. Un risveglio è possibile se nasce l'impossibile.

G. Bastetti

Intervento di estrema chiarezza del d.s. Curino

"PER IL FUTURO QUESTA SOCIETÀ HA BISOGNO DI AIUTI CONCRETI"



Cosimo Curino



Stefano Lovisolo

Si è chiusa definitivamente la stagione 2013/2014 del Campionato di Eccellenza - girone B per l'U.S.D. Castellazzo calcio ed anche se è sfumato il sogno di proseguire nei play off, lasciando spazio al Libarna negli spareggi regionali, il bilancio che si può tracciare della stagione appena conclusa è certamente positivo, mentre ora è arrivato il momento delle valutazioni, sotto tutti i punti di vista, non solo di mercato, ma anche societario. Sul fronte della squadra, i dirigenti dopo aver rinnovato il contratto con mister Lovisolo, sono al lavoro per rinnovare l'accordo con Merlano, anche perché dopo il grande campionato disputato con la maglia del Castellazzo, il giocatore ha ricevuto proposte anche da parte di altre società prestigiose, mentre resta sempre attuale ed ancora aperta la pista Massaro. A ribadire che in questo periodo l'argomento più scottante non è solo il mercato, ma le problematiche della società (certamente risolvibili), lo ribadisce con la solita schiettezza di espressione, il direttore sportivo Cosimo Curino: "Dopo aver risolto la questione allenatore, con il rinnovo dell'accordo con Stefano Lovisolo, stiamo lavorando alle conferme e ad alcune trattative con

nuovi giocatori, ma adesso dobbiamo obbligatoriamente prenderci una salutare pausa, per un motivo semplice e che riguarda la gestione economica della nostra società. D'altronde bisogna rendersi conto che andare avanti con un certo modo di operatività è sempre più difficile, anche questa società ha bisogno di aiuti concreti. Il presidente Testa, com'è già successo negli anni precedenti, ha ancora manifestato la volontà di lasciare, adesso attendiamo la prossima riunione del Consiglio, che è stato convocato per la fine del mese di giugno, per capire cosa potrà succedere nell'immediato futuro. Ci attendiamo però aiuti altrettanto concreti anche da parte dell'Amministrazione Comunale - ha concluso Curino - e poi decideremo in quale modo proseguire il cammino".

Quindi i tifosi bianco verdi, ma anche gli appassionati di questo sport (e sono davvero tanti), attendono con curiosità ed un po' di ansia di poter conoscere gli sviluppi che seguiranno al Consiglio dell'U.S.D. Castellazzo calcio, indetto per fine mese...

(L'articolo è stato redatto il 26 giugno 2014)

Mario Marchioni



SERVIZI FUNEBRI GIULIANO s.r.l.

Disbrigo pratiche inerenti ai servizi funebri.
Addobbi-Vestizioni-Necrologie-Fiori-Ricordini
Esumazioni-Traslocazioni

DIURNO e NOTTURNO

Tel e Fax 0131.275132
0131.270888

VIA SANTUARIO 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

FP IMPIANTI ELETTRICI
p.i. Franco Nicola Prati

Antenne TV - Telecomunicazioni
Sicurezza - Videosorveglianza

sky installatore autorizzato

www.impiantifp.it Cell. 338 1484355

FOTO QUICK! Piu'

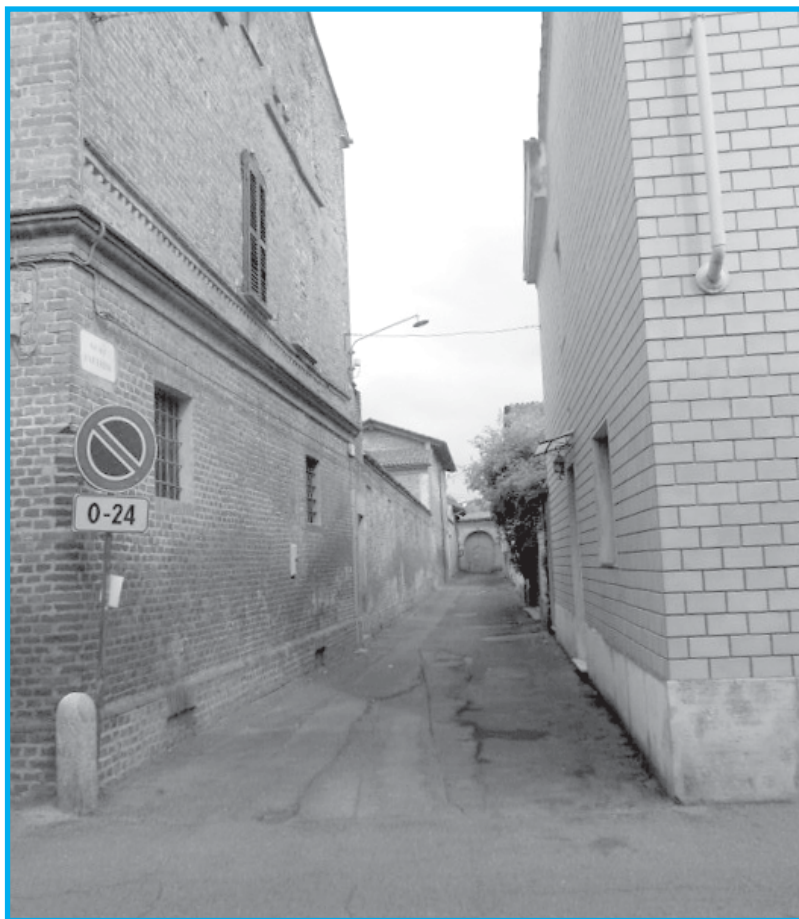
Via Umberto I n. 111
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.275650

Vicolo Gafforio è un breve tratto viario che si immette, penultimo accesso dal lato sinistro, in via Giuseppe Verdi. Gafforio - avrebbe commentato il Don Abbondio di manzoniana memoria - chi era costui? O meglio chi erano costoro? Infatti non si tratta di un solo personaggio, ma quasi certamente la targa onomastica indica una specifica famiglia.

La principale via G. Verdi, in origine via Ponteborgonuovo, era l'accesso a sud dell'abitato, tramite la porta S. Stefano, posta sul refosso delle antiche mura che circondavano il paese e abbattuta all'inizio dello scorso secolo. Da ricerche effettuate presso l'archivio comunale, tale via era denominata popolarmente "la via dei notai", i cui studi fiorirono in particolare modo tra il 1600 e il 1800. Se ne contano nel milleottocento almeno quattro. Uno di questi era proprio un certo Gafforio la cui abitazione-studio era probabilmente nella casa, posta tra via G. Verdi e il vicolo in argomento, abitata ora dalla famiglia Sardi, poi divenuta filanda e infine ceduta agli attuali proprietari.

Tuttavia i Gafforio hanno un'origine molto più antica, risalente almeno al medioevo dell'epoca dei liberi Comuni. Provenivano da Genova, con la quale Gamondio ora Castellazzo, aveva stipulato nel 1146 un importante trattato politico-commerciale. Il cognome con tutta probabilità, era uno storpiamento derivante dalla potente famiglia ligure dei Caffari, da cui Caffaro, Caffario, Cafforio e infine Gafforio. Dalle cronache emergono, nel 1186, le figure di due membri di questa famiglia, Jacopo e Giovanni, notai genovesi. Che fosse stato uno di loro a stipulare l'accordo con la Superba e Gamondio? Non è possibile

TOPONOMASTICA CITTADINA VICOLO GAFFORIO



saperlo con certezza. Fatto sta, che un membro di questa famiglia fu capitano mercantile, con commerci nel Medio Oriente, durante il Regno di Gerusalemme, al tempo della III Crociata. Qualche cronaca, fa intendere che tale Gafforio, di cui non si conosce il nome di battesimo, fu più che un commerciante, un pirata, che abbordava le navi che transitavano in quei luoghi, anche se non ci sono riferimenti certi, nonostante che l'imperatore di Bisanzio avesse inviato una lettera di protesta al doge di Genova, per le scorrerie piratesche dei suoi marinai.

Nel 1195 il governatore di Tiro e Acrida, concedendo ulteriori privilegi alla Repubblica di Genova, conferiva possedimenti all'ammiraglio di galee Gafforio, comprese varie altre concessioni, tra cui l'autorizzazione per costruire una chiesa intitolata a S. Lorenzo a Tiro, grazie alla partecipazione di Genova alla difesa di quella città nel 1192 e all'assedio di Acrida nel 1191.

Le fortune dell'ammiraglio Gafforio, furono tuttavia alterne. Si indebitò con il prefetto della flotta imperiale di Bisanzio, pagando una somma fortissima e nulla valse il ricorso all'imperatore. Quindi il Gafforio, divenuto un corsaro a tutti gli effetti, passò al soldo dei Francesi, contro l'impero bizantino. Le sue galee inflissero forti perdite alla flotta imperiale e per ritorsione l'imperatore Alessio III, abolì i privilegi di Genova a Costantinopoli. Durante un'imboscata nel 1198 il Gafforio, fu catturato e giustiziato per ordine dell'imperatore o "basileus" di Costantinopoli.

Quanta storia racchiude questo misconosciuto vicolo!

Giancarlo Cervetti

GLI ORARI DELLA "CASA DELLA SALUTE"

Segreteria ASL - Tel. 0131270707 - 0131306630		
PRELIEVI EMATICI (su prenotazione)	lun-mart-merc-giov-ven	08.00 - 09.00
SERVIZIO VACCINAZIONI	su convocazione dell'ASL	
RILASCIO E RINNOVO PATENTI	Martedì	14.00 - 16.00
RILASCIO PORTO D'ARMI	Martedì	14.00 - 16.00
SCELTA - REVOCA del Medico di base	Lunedì-Mercoledì	14.00 - 16.00
ESENZIONI PER PATOLOGIE	Lunedì-Mercoledì	14.00 - 16.00
AMBULATORIO OSTETRICO	lunedì	09.00 - 12.30
(Prevenz. Serena) Tel. 0131306632		15.00 - 17.00
AMBULATORIO GINECOLOGICO	lunedì	14.00 - 15.00
AMBULATORIO CARDIOLOGICO	Lunedì	08.00 - 13.00
AMBULATORIO MEDICO DI BASE		
Segreteria tel. 0131275221 - 0131275859	da lunedì a venerdì	09.00 - 13.00
		15.30 - 18.30
Dr. Bellingeri	lunedì - mercoledì	09.30 - 12.30
	lunedì	17.00 - 19.00
	martedì - giovedì - venerdì	16.30 - 19.30
Dr. Boidi	lunedì - mercoledì	18.00 - 19.30
	martedì - venerdì	10.30 - 12.30
	giovedì	09.30 - 11.00
Dr. De Menech	lunedì - mercoledì	16.30 - 18.30
	martedì - venerdì	09.30 - 11.30
	giovedì	10.30 - 12.30
Dr.ssa Di Marco	lunedì - mercoledì	09.30 - 12.00
	Martedì - giovedì - venerdì	16.30 - 19.00
AMBULATORIO PEDIATRICO DI BASE		
Dr.ssa Bottero	Lunedì - mercoledì	14.00 - 18.30
	venerdì	09.00 - 15.00
Guardia Medica presso Casa di Riposo	Sabato e Prefestivi	giorno 10.00 - 20.00
Piazza San Carlo		notte 20.00 - 08.00
Tel. 0131449010	Domenica e Festivi	giorno 08.00 - 20.00
		notte 20.00 - 08.00

IL SOSTEGNO DEI CASTELLAZZESI ALLA CASA DI RIPOSO "S. CARLO"

La Casa di Riposo di Castellazzo Bormida sita in Piazza San Carlo, impegnata da anni nella riqualificazione e crescita della qualità dei servizi a vantaggio di persone in stato di bisogno, continua con impegno e professionalità a gestire le attività rivolte agli anziani ed ai piccoli frequentanti il micro-nido S.E.T.T.E.N.A.N.I. di V.lo Cordara. Essere impegnati nel settore socio-sanitario, oggi più che mai rispetto al passato, significa acquisire la consapevolezza di dover affrontare, quotidianamente, bisogni sempre più complessi con sempre meno risorse a disposizione. Fortunatamente, però, questo tortuoso e difficile percorso è sostenuto dall'incondizionato e prezioso impegno dell'associazionismo volontario. A tal proposito un ringraziamento particolare va rivolto alle associazioni di volontariato "Regala un sorriso" di Castellazzo e "A.prova" di Alessan-

dria, che con puntualità e costanza allietano le settimane in casa di riposo con canti, balli e attività di animazione, alla Pasticceria Pasquale di Alessandria e alla Pasticceria Dolci Capricci di Castellazzo Bormida, che non fanno mai mancare la fornitura di prelibatezze dolciarie, alla Ditta Sibrum srl di Castelspina che con i suoi generosi piccoli doni, riesce a "strappare" sorrisi e momenti di serenità ai nostri anziani, ed in fine, ma non per ultime, alle signore Mina e Margherita. Sul fronte gestionale, invece, non possiamo esimerci dal rivolgere un sincero riconoscimento per l'abnegazione e competenza profusa dal Rag. Sandro Tortarolo, Commissario dell'IPAB dal marzo 2013, impegnato nel rilancio della nostra storica Casa di Riposo.

Visitate il nostro sito:
www.casediriposoipab.it



AMPRIMO ARCHITETTO
Via Umberto I, 98
Castellazzo B. da (AL)
Tel. 0131/275293
Cell. 338/1050542
monamp@libero.it

Rilevi, progettazioni architettoniche,
certificazioni energetiche, arredo e
design di interni, ristrutturazioni,
pratiche catastali.

Monica Amprimo Architetto

TAM PETROL
di F.lli Molina S.a.S.
SERVIZIO BAR
G.P.L.
CAMBIO OLIO

Strada Aulara, 2424 - S.P. 185
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.279732

LA SCUOLA E IL GRUPPO FAI



Anche nel corso dell'anno scolastico 2013-2014 vi è stata una ottima collaborazione tra la scuola media e il gruppo FAI di Castellazzo Bormida.

Alcune iniziative hanno permesso di far conoscere agli allievi le attività del Fondo Ambiente Italiano e di sensibilizzarli sull'importanza della tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale.

Il giorno 19 maggio gli allievi delle classi prime si sono recati ad Alessandria per visitare la Cittadella che è risultato **luogo del cuore nazionale ed europeo del FAI**. Questa uscita didattica si è rivelata utile per i ragazzi che si sono interessati alle spiegazioni degli esperti. La visita è stata guidata da Roberta Sartor e Giampiero Nizzo, esperti ciceroni del FAI della Delegazione di Alessandria, che hanno illustrato agli alunni le principali fasi storiche della fortificazione, facendo comprendere loro l'importanza anche a livello europeo del monumento nell'ambito delle fortezze permanenti del secolo XVIII.

Gli allievi hanno potuto visitare i sei forti bastionati, le gallerie, le casematte e conoscere alcune importanti azioni militari strategiche messe in atto nel tempo; inoltre sono stati informati sugli eventi culturali e ricreativi organizzati all'interno della fortezza. Nell'arco della mattinata, sempre in Cittadella, è stato possibile visitare la **sala comunicazioni del Titanic**, ricostruita integralmente e assistere alle ultime comunicazioni radio prima del tragico affondamento.

L'esperienza alla Cittadella contribuirà anche allo sviluppo del programma di storia di seconda media in cui verranno trattati il periodo e gli eventi attinenti alla fondazione della fortezza. La visita alla Cittadella è stata preceduta da alcuni incontri nel corso dell'anno scolastico tenuti da volontari locali del FAI, le Prof.sse Gianna Talpone e Gianna Orsi, inerenti i luoghi di inte-

resse artistico presenti a Castellazzo Bormida e dintorni.

Sempre nel corso dell'anno scolastico gli alunni di terza A hanno visitato ed apprezzato con l'aiuto dei volontari FAI e del professore di religione la storia della chiesa romanica di S. Martino mentre gli alunni della seconda B con il supporto estremamente professionale di Sergio Maranzana hanno visitato e fotografato esternamente Villa Giulia, esempio di stile liberty; infine gli alunni della terza B con l'assistenza qualificata dell'architetto Stefano Bagliani e della Prof.ssa Gamalero hanno disegnato dal vero la chiesa di S. Carlo. La positiva collaborazione tra il gruppo FAI e la scuola verrà sicuramente proseguita nei prossimi anni grazie all'impegno dei volontari FAI, del Dirigente scolastico Prof.ssa Caligaris e dei docenti tutti.

**Gianna Orsi Varosio,
Gianna Talpone, Enrica Gasparini**

L'ATTIVITÀ DI "NOI PER VOI"



Nel 2010 le associazioni castellazzesi (Società Operaia di Mutuo Soccorso, Associazione culturale Camelot, Ascomart - Associazione Commercianti e Artigiani, Gruppo Alpini "Carlo Musca") decisero di sostituire una Associazione senza fine di lucro, denominata "NOI PER VOI".

Lo scopo che l'associazione si proponeva, e si propone tutt'ora, è di natura socio-assistenziale e sanitaria e consiste nell'offerta gratuita di un servizio di trasporto verso ospedali e luoghi di terapia e analisi per tutti i castellazzesi che, per ragioni anagrafiche o di disagio socio-economico, hanno difficoltà a muoversi con mezzi propri.

All'inizio della propria attività l'Associazione aveva acquistato un auto-

mezzo FIAT Doblo di seconda mano dalla Sezione di Alessandria dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, che ne era proprietaria, al costo di € 5.000,00, messi a disposizione dai fondatori e dai volontari. L'attività dell'Associazione è stata, sin dall'inizio, ben accolta dall'intera comunità castellazzese anche per la serietà e l'efficienza con cui è stata proposta e gestita.

Oggi, a distanza di quattro anni dalla sua costituzione, l'Associazione è stata in grado di acquistare, un secondo mezzo di trasporto nuovo e già attrezzato con pedana, per il trasporto delle carrozzine, in parte utilizzando risorse proprie, in parte accedendo ad un finanziamento. Dobbiamo inoltre ringraziare l'Associazione "Un Chicco per l'Africa - Onlus" che ci ha donato la cifra di € 1.150,00 con la quale abbiamo pagato gli interessi del finanziamento. Questa somma è stata ottenuta grazie alla ditta AIACHINI che si è fatta carico per ottenerlo per nostro conto, in quanto la nostra Associazione essendo costituita non a scopo di lucro non avrebbe potuto usufruirne.

Il costo totale originario dell'auto-mezzo (compresa IVA, Immatricolazione, ecc.) è stato determinato in Euro 23.070,00; il prezzo poi è stato scontato di Euro 6.170,00 con importo così di Euro 16.900,00. La caparra versata è stata di Euro 6.900,00. Il saldo di Euro 10.000,00 sarà versato con finanziamento suddiviso in rate di Euro 278,00 in trentasei mesi. Attualmente l'Associazione, che vanta la collaborazione di circa 20 soci volontari, effettua 500 trasporti annui.

**Il Comitato Direttivo
NOI PER VOI**

Prof. Mario Mandirola

DEL F SCOLAIRE A1

Dodici allievi dell'Istituto Comprensivo di Castellazzo Bormida, undici della scuola media "G. Po-chettino" e uno della Scuola Media "E.Verde" di Boscomarengo hanno superato l'esame di certificazione DELF A1 di lingua francese con risultati particolarmente brillanti.

Questo diploma è una certificazione ufficiale del Ministero francese dell'Educazione ed è riconosciuto a livello internazionale.

Gli insegnanti della seconda lingua comunitaria, coadiuvati dalla lettrice madrelingua dott.ssa Gisèle Agnello hanno esercitato gli alunni, per tutto l'anno scolastico, ad affrontare le varie prove d'esame previste dal Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere.

Presso il Liceo Scientifico di Alessandria, il 6 maggio si sono svolte le prove collettive di comprensione orale, scritta e di produzione scritta. Il giorno 14 maggio, presso la Scuola Media di Castellazzo i ragazzi hanno affrontato poi la prova individuale di produzione orale davanti ad una commissione proveniente dall'Alliance française di Torino.

La Dirigente Scolastica dott.ssa Sara Caligaris e tutto il corpo docente si complimentano con gli alunni Bongiovanni, Monti, Ravetti (III A), Boidi, Crepaldi, Delfino, Fracasso, Franzè, Zecchin (III B), Baroncini, Cadamuro (III C) e Moro (III D) di Boscomarengo per gli esiti ottenuti.

Evergreen
di Falletti Andrea & Ravera Simone
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA ED IL GIARDINAGGIO
PIANTE E FIORI
SEMENTI
FERTILIZZANTI
AGROFARMACI
MANGIMI
GARDEN
PRODOTTI PER ANIMALI

Reti@InfoControl di **Multiservizi**
Società Cooperativa Sociale
TELEFONIA - OGGETTISTICA - INFORMATICA
GRAFICA E STAMPA - SITI-WEB
Via Umberto I, n. 60 - 15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.275431 - www.retinforcontrol.it

sobi s.r.l.
LOCAZIONI - DEPOSITI
CAPANNONI VARIE METRATURE
Strada Trinità da Lungi, 742
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.1926576

RICORDO DI BEPPE "IL CICLISTA"

Da sempre Beppe il ciclista. Aggiustava le biciclette di fronte ai portici. Lui conosceva la bicicletta in tutti i particolari. Era un contadino innamorato della bicicletta. Scelse di fare questo mestiere. Tutti sono passati da lui e la bicicletta continuò a fare il suo cammino. In bicicletta si può essere dei Coppi e dei Bartali, ma anche degli artigiani e degli agricoltori, dei medici e dei farmacisti come pure delle massaie a far la spesa. Il cammino in bicicletta può durare tutta la vita. Non è necessario essere dei Coppi e dei Bartali. Basta saper e poter pedalare. Così si comportano anche le massaie che vanno a far la spesa. Beppe il ciclista era amico di tutto il paese. Con quella faccia un po' strana raccontava la stranezza della vita. Con il suo accento sforbiciato aveva inventato la sua lingua. Non sorrideva con la bocca ma con la faccia. Così è diventato una figura di Castellazzo, indimenticabile. Di fronte al Comune vedeva passare la comunità in bicicletta. Lui arrivava dalla fornace con una barcollante bicicletta da donna. Non l'ha mai riparata. Riparava le biciclette degli altri. Quella sua provenienza ricordava le rive del Bormida dove sorgeva quella "baracca" che ospitava i pensatori, i pescatori, i giocatori di bocce ma soprattutto coloro che in baracca gustavano un pollo ruspante con un buon bicchiere di vino. Era un altruista per mestiere. Era soprattutto bonario. Tante le figure di Castellazzo, ma Beppe il ciclista ha fatto storia. A lui piaceva la buona zuppa e un buon bicchiere di vino. Aveva la campagna nel cuore. Poteva essere il poeta della bicicletta e della campagna. Con quella faccia un po' così poteva essere anche un attore. Quella faccia l'aveva ideata lui tra il contadino e il comico. Creò l'anima della bicicletta. Creò il mito della bicicletta. In un paese, come Castellazzo, con le strade tutte bucate, puoi saltare una buca ma all'altra ti fermi e buchi, ma non solo. Ti puoi rompere anche il femore. Una cosa che mancava a Beppe il ciclista: riparava bene la bicicletta ma non il femore. E pensare che uno dei suoi più fedeli amici era proprio un medico che però non sapeva riparare le biciclette. È stato l'amico dei più illustri castellazzesi, dei più ric-



chi e dei più poveri, dei mariti e delle mogli, dei ragazzini e delle fidanzate. Il suo rifugio era il Circolo di Lettura. Era uno spettatore tranquillo e sereno. Dietro di lui la Torre del-

l'Orologio segnava le ore e la Chiesa di Santa Maria segnava la preghiera. Il Circolo di Lettura di quei tempi era il Salotto di Castellazzo. Gli abitanti del paese si dividevano in quelli del Circolo e in quelli della SOMS. Fu soprattutto una battaglia ideologica senza feriti. Due associazioni che hanno segnato la vita del paese. Al di là dei portici c'era lui, Beppe il ciclista. Lui era sempre lì ad aspettare una bici che si fermava. Non solo la riparava, la faceva volare. Però la vita è ingrata con tutti. Arriva il momento del riposo del pensionato ma anche di chi rimane senza aria nei polmoni. A Beppe il ciclista è mancato il respiro. Lui aveva già deciso: prendo la bicicletta e vado in cielo. Così è stato.

G. Bastetti

GRAZIE, TONINA!

Nel mese scorso è mancata prematuramente all'affetto dei suoi cari **Tonina Molinari**, castellazzese di origine, che risiedeva a Nizza Monferrato. E' stata sepolta nella cappella di famiglia al Cimitero di Castellazzo Bormida. Le amiche e gli amici suoi levanti, hanno inviato questo breve e commosso ricordo:

(Da una preghiera di David Maria Turoldo) Penso che nessun'altra cosa ci conforti tanto come il ricordo di un amico: la memoria di lui, la gioia della sua confidenza e l'immenso sollievo di esserti tu confidato a lui con assoluta fiducia e tranquillità, appunto perché amico e il desiderio di rivederlo quasi per sentirlo vicino e udire la sua voce e continuare... colloqui mai finiti!

"Grazie Tonina, per le parole che hai sempre saputo offrirci in segno di amicizia, nei momenti belli e tristi della vita!"

FIGURE DEL PASSATO E DEL PRESENTE

Non si inventano. Nascono, crescono e ci appaiono. Sono figure del passato e del presente. Ci ispirano perché vivono tra noi. Un tempo c'erano i santoni, coloro che girovagavano per vendere l'elisir di lunga vita e così la gente moriva prima. E c'era anche gente che girava le piazze per predire felicità con le carte. E quella felicità non è mai arrivata. Erano i saltimbanchi della salute. Poi sono nati i farmacisti, i professionisti del farmaco. I medici prescrivono il farmaco e i farmacisti lo danno ai pazienti: le due figure della salute. La farmacia, il luogo d'incontro tra il cittadino e il farmaco. Ma la farmacia ha anche una sua originalità. Il farmaco non è solo scienza ma anche magia. Qualche volta guarisce senza prenderlo. La farmacia racconta le sue figure. Gilardino, il farmacista chimico di Scopello, la bella farmacia che si specchia sulla piazza. Ha interpretato la saggezza del farmacista con competenza e umanità. Gilardino vendeva la medicina e regalava la salute. Quando c'è un malanno in corso subentra l'inquietudine e il disagio che aggravano la stessa malattia. Gilardino stemperava questo disagio. Era uno spirito gentile. Era intelligente e amava l'ironia. Così la gente soffriva meno. Curava anche con lo sguardo attraverso i suoi occhialini di pseudo scienziato. Era il chimico della sofferenza.

E' entrato in una grande famiglia con donne farmaciste e un medico-chirurgo di grande notorietà a Torino. Settimanalmente era in paese per curare Castellazzo e il paese guariva. Tanti i suoi pazienti. Lo attendevano con ansia. Nella storia di Castellazzo sono soprattutto due le figure che nel campo della medicina hanno assunto un rango internazionale: Scopello e Mussa.

Gilardino ha abbracciato i tempi e le avventure di noi studenti in chimica all'Università di Torino. Ha creato un erede, l'erede della cultura. Una persona seria e affabile. Un vero erede di Scopello. Con Scopello è nata quella nobiltà che esprime non solo il senso umano del farmaco ma anche della vita stessa. Entrava nella vita di ognuno per dare coraggio oltre la medicina. Con il suo tratto gentile serviva la gente nel bisogno.

Gilardino sapeva tradurre la sofferenza in pazienza. Nel senso più umano del termine assomiglia a lui la moglie di Giannetto Re, la farmacista che ha portato con Giannetto la nobiltà dell'Università di Torino. Una figura mite, piena di grazia e di dolcezza a rappresentare la donna, la mamma, la famiglia e la farmacia. Una figura nobile come è stata anche la mamma di Giannetto. Una mamma farmacista e insegnante.

Con lei i bambini sono cresciuti e diventati grandi e sapienti, pronti a saltare l'ostacolo delle Medie per proiettarsi verso i Licei e l'Università. Scopello e Re sono state le due farmacie della Belle Epoque. La farmacia Re si affacciava sui portici e il Comune, quel regno dove vivono gli uomini e le donne delle tasse e non della crescita. La farmacia fa guarire. Il Comune fa ammalare. Nel regno di Scopello assomiglia alla moglie di Giannetto Re la moglie di Gilardino junior. Una donna schiva ma anche lei piena di grazia.

Ti chiede la ricetta, non sorride mai, ti guarda con gli occhi sottili quasi a volerti dire: stai tranquillo, la medicina che ti darò ti guarirà. Sono figure da libro Cuore. Ricordare queste figure vuol dire continuare a viverle nel tempo. Il tempo non le spegnerà mai. Giorni fatti di tanti tramonti con l'alba che restituisce il sorriso a chi ha bisogno di una speranza attraverso la medicina. Il farmacista saggio è in grado di compiere questo miracolo. Sono figure di un'epoca. Scopello continua il suo cammino. A Re è subentrata un'alternativa in grado di far valere le sue qualità. Importante è che Castellazzo abbia sempre figure nelle quali specchiarsi.

G. Bastetti

FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI

SERGIPPO

Via Panizza, 104
Tel. 0131.270535
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

PELISSERO

Concessionaria **PELISSERO s.r.l.**
Via Baudolino Giraudi, 56 - Zona Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131 278708 - fax 0131 278445
e-mail: concessionaria.pelissero@tin.it

Agorà
alimentare srl

Materie prime per Pasticcerie, Panifici, Ristorazione in genere

Strada Casalcermelli, 111/C
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 270864 - Fax 0131 270299

edm
di Matteo Di Mura & C. snc
Complementi ai sistemi di chiusura per la casa

TAPPARELLE	alluminio acciaio pvc
ZANZARIERE	scorrimonte laterale scorrimonte orizzontale con mosca o calafata
TENDE TECNICHE	veneziane e tende a rullo tende verticali porte a soffitto
TENDE DA SOLE	vasca sovrastante

POSIZIONE IN OPERA - ASSISTENZA SPECIALIZZATA
Ricarica e Sostituzione di prodotti
Via Baudolino Giraudi, 289 - L. Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. +39 0131 278133 - Fax +39 0131 293961
edm@edmanzani.it - www.edmanzani.it

CERAMICHE
Sonaglio
di SONAGLIO ELENA & C. s.a.s.

Via Macallè, 6
Tel. 0131/270638
Fax 0131/270925
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
www.ceramiche-sonaglio.it
e-mail sonaglio@ceramiche-sonaglio.it

le firme di
Capolupo

Via Verdi, 7 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.260991

Come tu ti vuoi
Via Gemina, 13
Castellazzo Bormida 15073
Cell. 392 4270288

COSE DA NON FARE PIÙ • COSE DA NON FARE PIÙ • COSE DA NON FARE PIÙ

DIVERSI ATTI VANDALICI NELLA ZONA DELLA STAZIONE



Con la presente lettera vogliamo portare alla vostra attenzione episodi che si stanno ripetendo sempre più frequentemente nel piazzale della stazione in paese e vogliamo che se ne prenda atto in modo da poter prevenire spiacevoli situazioni di pericolo. Durante le ore del tardo pomeriggio e della sera, gruppi di ragazzini, presumibilmente italiani, si ritrovano dalla stazione come luogo di incontro. Non ci sarebbe nulla di male se non fosse che spesso finiscono con il fare dei danni a cose non loro. Un elenco è presto fatto:

- Scritte con le bombolette spray per tutta la stazione rimodernata al massimo 3 anni fa. (la pensilina di cemento che serviva una volta per attendere il treno ed ora in disuso viene continuamente dipinta dai dipendenti delle ferrovie ogni anno e qualche mese dopo ricoperta di murali).
- Lattine, bottiglie di birra e cartacce disseminate per la stazione ed anche per il piazzale stesso, cicche di sigarette e ultimi in ordine di comparsa degli assorbenti femminili lasciati liberamente aperti.
- I cartelli della rotonda che ne segnalano la presenza e il senso di marcia

sono nella stazione, completamente distrutti perché sono stati messi sulle rotaie in attesa dei treni che passano.

- Stesso discorso vale per tutto quello che si trova nella stazione, incluso un pozzetto di cemento con un'asta segnaletica, ritrovato più volte sui binari dove transitano i treni.

- La scorsa settimana è stata buttata una bicicletta rotta nell'orto di una casa vicina alla stazione, poi la bicicletta è rimasta giorni vicino al cancello della stessa.

- Oltre ai muri della stazione è stato dipinto il muro di una casa vicino al magazzino edile con bombolette indelebili e quindi impossibili da rimuovere sui mattoni vecchi.

- Sono stati fatti danni anche ai mezzi del magazzino edile per togliere i loghi dagli automezzi.

Chiediamo che vengano presi dei provvedimenti per evitare situazioni più spiacevoli con l'andare del tempo. I treni passeggeri non passano più quindi non è obbligatorio dover accedere alla stazione.

In fede

**Tutti i residenti della zona
Stazione e Piazzale Stazione**

MATERIALI INGOMBRANTI LASCIATI ALL'ENTRATA DEL PAESE

Purtroppo la maleducazione e l'inciviltà non hanno confini e quindi accade che qualcuna di queste persone abbia lasciato rifiuti ingombranti (materassi e reti per il letto in questo caso e nella prima foto), che fanno "bella mostra di sé" (si fa per dire, ovviamente) agli occhi di chi arriva da Alessandria per Castellazzo Bormida, poco prima del cavalcavia che porta all'ingresso del paese ed a poche centinaia di metri dalla deviazione per l'apposita ed at-

trezzata area per lo smaltimento autorizzato dei rifiuti ingombranti (e non solo), con orari per il conferimento che sono ben visibili nel cartello posizionato di fianco al portone d'ingresso. Ma è successo addirittura che qualcuno (il quale è andato sicuramente "fuori orario"), invece di ritornare negli orari di apertura, abbia scelto il modo più sbrigativo per lui e cioè lasciare tutta la sua mercanzia appoggiata alla rete metallica (come si può notare nelle altre due foto).



Studio Geom. Buffelli Cosimo

Progettazioni, Rilevazioni
Elaborazioni tecniche di interni
Riconfinamenti, Accatastamenti
Perizie di stima

Via Vecchia, 115/G - Castellazzo B. da
Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152



**BAR - RISTORANTE
CANNON D'ORO**

SKY TV

Piazza Vittorio Emanuele, 5
15073 Castellazzo Bormida
tel. 0131.275110

LAVANDERIA

la Rosa

NUOVA APERTURA

Via Carlo Alberto, 31
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 333.2965673

**floricoltura
Cermelli**

di Cermelli Agostino
Strada Casalcemelli, 1827
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131/279554

**Il Negoziotto
... dei preziosi**

P.zza S. Carlo, 9
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.449724 - Fax
0131.275940

**Convenienza
Qualità**

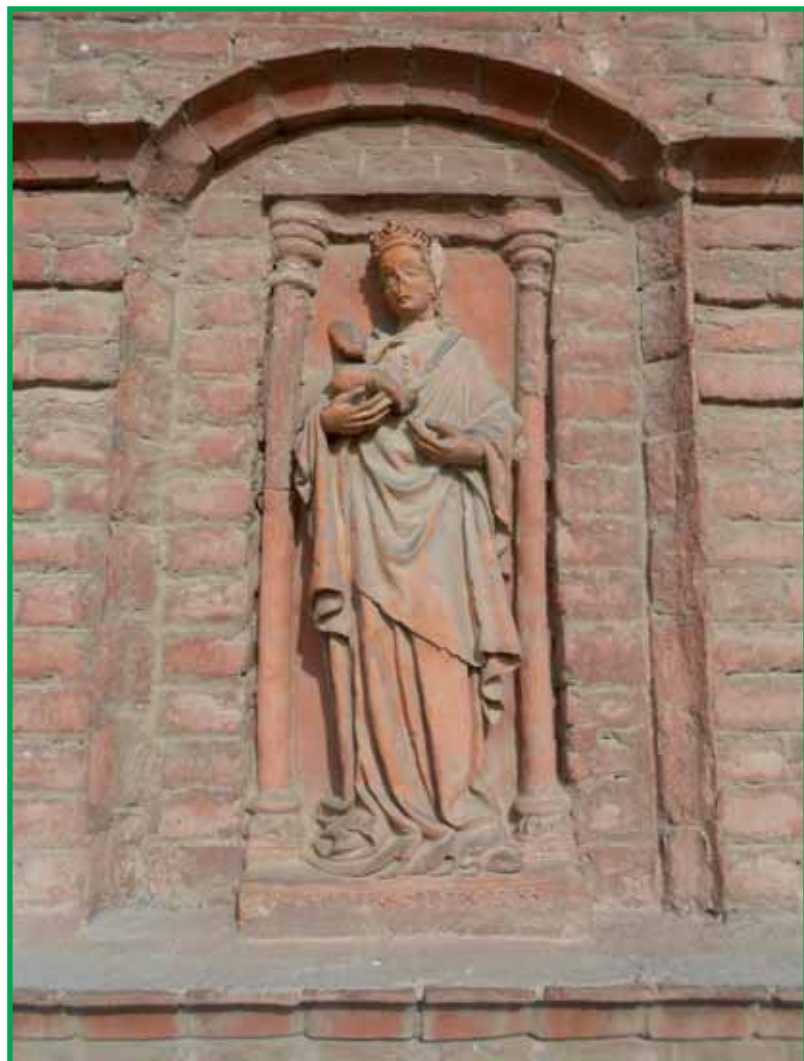
CONAD
SUPERMERCATO ALIMENTARE

**Cortesia
Assortimento**

Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30
MERCOLEDÌ APERTO TUTTO IL GIORNO - DOMENICA MATTINA APERTO

Piazza Duca degli Abruzzi, 63 - 15073 Castellazzo Bormida
Tel. 0131.011016 - Fax 0131.011017 - Numero Verde 800850042
Visita il sito www.conad.it

SALVIAMO LA MADONNINA DEL FILIBERTI



Lil giorno 1 aprile scorso la Soprintendenza ai Beni Artistici del Piemonte ha effettuato un sopralluogo a Castellazzo per visionare la statua in terracotta della Madonna con Bambino, opera quattrocentesca del plasticatore alessandrino Francesco Filiberti (vedi TerzaPagina sul numero di ottobre 2013). L'intervento è stato possibile grazie anche alla disponibilità della Parrocchia ed alla collaborazione di Gianpiero Varosio. Lo stato di conservazione della madonnina, che conserva tracce di colore sul mantello, nella corona, negli occhi, non è buono: gli agenti atmosferici a cui è esposta da circa tre secoli danneggiano la delicata scultura ed un intervento di consolidamento, restauro e protezione è necessario ed anche urgente. Pensiamoci.

Cristoforo Moretti

